**COMMITTENTE:** 



**ALTA SORVEGLIANZA:** 





# INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

## LINEA A.V. /A.C. TORINO-VENEZIA Tratta VERONA-PADOVA Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza

## **PROGETTO ESECUTIVO**

dalla Unione Europea

VIADOTTI E PONTI VIADOTTO "FIBBIO" DAL Km 9+958,67 AL Km 10+036,70 GENERALE

Pendini: Relazione tecnica

		G	ENERAL	CONTRA	CTOR				DIRETT	ORE LA	VORI	SCALA:		
IL PRO	GETTISTA IN	TEGRATORE	1	Consorz								JCALA .		
iscritto	laudio DE GI o all'ordine d ne n. 1875		eri	Iricav Due ing. Paolo CARMONA Data:								-		
COM	IMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	. <b>О</b> Р	ERA/DISCIP	LINA	PROGR	. RE	v.	FOGLIO		
11	V 1 7	12	E	12	CL	V	1010	5	004			DI		
			#					,	VISTO CONSORZIO IRICAV DUE					
		=						Firm	a /		D	ata		
		ır	ICAV2				ing	Alberio Li	EVERATO					
Proge	ettazione :									·				
Rev.		Descrizi	ione		Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data		OGETTISTA		
Α	EMISSIONE				A. Sganga	Marzo 2023	M.Vaccarezza	Marzo 2023	P.Maestrelli	Marzo 2023	Paolo I	Maestrelli DELLA Dost, ing.		
В												PAO 10 15 5 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		
С											Data: Marzo	2023		
CIG. 83	77957CD1			CUP: J	J41E910000	00009			File: IN1712	EI2CLVI01D50	04A.DWG			
** *	** Pro	ogetto cofina	ınziato	•					Cod. origii	1e: CODICE				

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 1 of 50



Cliente: COSSI - WEBUILD JOB: 220191

Linea Ferroviaria:
LINEA A.V./A.C. TORINO-VENEZIA Tratta VERONA-PADOVA
Tratta:
Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza II Lotto

WBS: VI01 - Viadotto Fibbio & VI02 - Viadotto Illasi

## **RELAZIONE TECNICA**

RFI DTC SI PS SP IFS 002 F

## TSP - Sistema di pendinatura ponte ad arco

#### DISTRIBUZIONE:

Il presente documento è soggetto a distribuzione controllata.

Ai possessori di "copie controllate" verranno distribuite le eventuali e successive revisioni del presente documento.

Ai possessori di "copie non controllate" non verranno distribuite le successive edizioni.

Le copie controllate sono destinate ai "responsabili di processo" presso la sede e presso le unità produttive. Eventuali ulteriori "copie controllate" saranno definite e distribuite dal responsabile del coordinamento per la qualità. Copie aggiuntive, non distribuite dalla funzione qualità, devono essere considerate "non controllate".

#### Note:

Modifiche dalle versioni precedenti evidenziate con una barra laterale sul lato sinistro.

ID	Data	Rev.	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
R 1485	16/02/23	0	Prima emissione	GC	LM	LM

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 2 of 50

## **SOMMARIO**

1	INTE	RODUZIONE	. 3
2	DES	CRIZIONE DEI TERMINALI DEI PENDINI	. 4
3	RIFE	ERIMENTI E NORMATIVE	. 6
	3.1	Riferimenti	
		Normative considerate	
4	CAR	ATTERISTICHE DEI MATERIALI E TRATTAMENTI ANTICORROSIVI	. 8
	4.1		. 8
	4.2	Barre di pendino, dadi di contrasto, distanziali e coperchi del perno	
		•	
		Snodi sferici	
	4.0	Protezioni contro la corrosione delle parti metalliche	1∠ 13
5		STAZIONI.	
		CRIZIONE MODELLI FE	
6		Descrizione mesh modello terminale inferiore	
	6.1	Vincoli, carichi e contatti	
		Descrizione mesh modello terminale superiore	
		Vincoli, carichi e contatti	
	6.5	Descrizione mesh connessioni filettate	20
7	<b>VER</b>	IFICHE TENSIONALI BARRA DI PENDINO	21
	7.1	Barra – SLU fatica (850→1275kN)	21
		Barra – SLU corrente (2131kN)	
		Barra – SLU eccezionale (4350kN)	
8		IFICHE TENSIONALI FORCA INFERIORE	
		Forca Inferiore – SLU corrente (2131kN)	
_		Forca Inferiore – SLU eccezionale (4350kN)	
9		IFICHE TENSIONALI FORCA SUPERIORE	
		, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
		Forca Superiore – SLU corrente (2131kN)	
10		IFICHE TENSIONALI PERNO	
IU		Perno – SLU fatica (850→1275kN)	
		Perno – SLU corrente (2131kN)	
		Perno – SLU eccezionale (4350kN)	
		Perno – Comparazione letture da analisi FE con calcoli manuali	
11		IFICHE TENSIONALI BOCCOLA DI RIDUZIONE	
		Boccola di riduzione – SLU fatica (850→1275kN)	
	11.2	Boccola di riduzione – SLU corrente (2131kN)	33
		Boccola di riduzione – SLU eccezionale (4350kN)	
12	<b>VER</b>	IFICHE TENSIONALI GHIERE DI SPALLAMENTO	35
		Ghiere di spallamento – SLU fatica (850→1275kN)	
		Viti fissaggio ghiere di spallamento – SLU fatica (850→1275kN)	
	12.3	Ghiere di spallamento – SLU corrente (2131kN)	38
40		Ghiere di spallamento – SLU eccezionale (4350kN)	
13		ISIDERAZIONI SULLA CONNESSIONE FILETTATA	
		Connessione filettata – SLU fatica (850→1275kN)	
		Connessione filettata – SLU corrente (2131kN)	
1 /.		IFICA TACCHI DI CONTRASTO AL MARTINETTO DI SERRAGGIO	
ıo	٧ĽK	IFICHE TENSIONALI SNODO SFERICO	บบ

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 3 of 50

#### 1 INTRODUZIONE

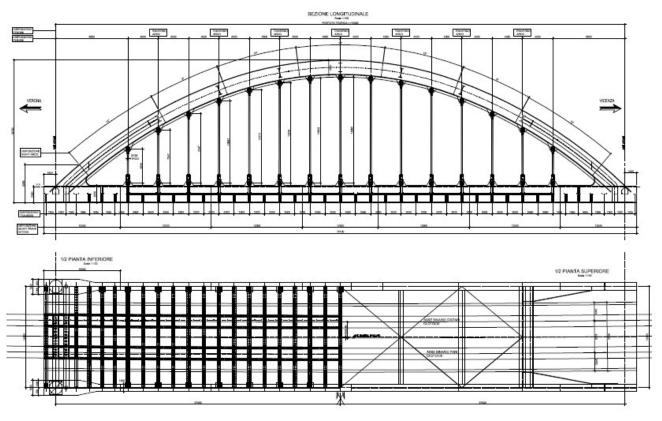
Tensacciai srl è risultata affidataria per conto di Cossi Costruzioni S.p.A. (Appaltatore) dei lavori di subappalto di fornitura e montaggio del sistema di pendinatura dei VIADOTTI VI01 "ILLASI" e VI02 "FIBBIO", nell'ambito della realizzazione della LINEA A.V. /A.C. TORINO-VENEZIA Tratta VERONA-PADOVA, Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza, per ITALFERR S.p.A. (Stazione Appaltante).

La tipologia strutturale adottata per il ponte è quella di una trave Langer (o arco a spinta eliminata) a passaggio inferiore e pareti controventate superiormente, con due binari ad interasse di 4,5m.

I ponti sono costituiti da 1 campata in semplice appoggio; la lunghezza della travata fra gli assi appoggi è di 78,1m, mentre l'interasse fra le pareti è pari a 13.32 m.

L'altezza in chiave dell'arco è di 16.70 m (distanza asse catena-asse arco) e su ciascuna parete l'arco è collegato alla trave principale attraverso 15 pendini  $\phi$ 160 con passo pari a 4.00 m. Ogni pendino è collegato all'arco mediante perni con capocorda fisso ed all'impalcato attraverso capocorda regolabile che permette di ottenere i corretti valori di tesatura.

Per maggiori dettagli si rimanda alle tavole di progetto IN1712EI2BZVI01D5001A, riferimento [2], e IN1711EI2BZVI02A5001A, riferimento [3].



Oggetto della presente relazione tecnica è quello di esplicitare le verifiche degli elementi principali dei due terminali (superiore ed inferiore) di attacco dei pendini al ponte.

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 4 of 50

#### 2 DESCRIZIONE DEI TERMINALI DEI PENDINI

I terminali dei pendini hanno la funzione di collegare i pendini stessi ai festoni del ponte. Sono costituiti da un terminale superiore fisso ed uno inferiore predisposto per poter eseguire la tesatura dei pendini. Ciascun terminale è costituito dai seguenti elementi:

• Festone del ponte (trasmette al ponte gli sforzi che provengono dal perno - non fa propriamente parte del sistema di pendinatura ma ai fini di completezza è comunque inserito nella descrizione degli elementi);

#### Terminale inferiore:

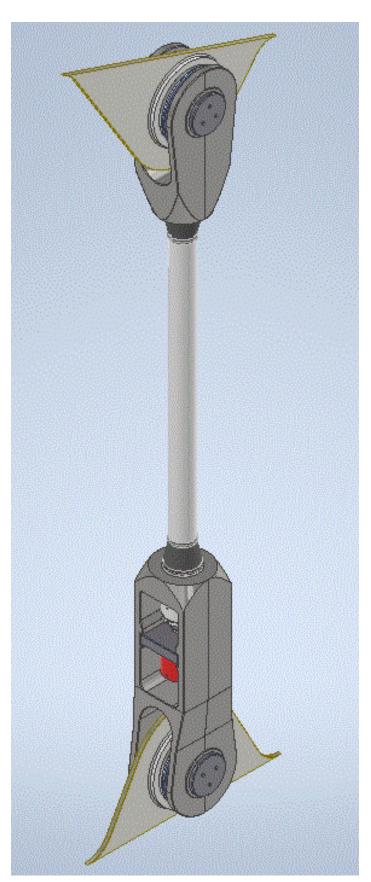
- Forca inferiore (trasmette al perno gli sforzi che provengono dalla barra);
- Perno:
- > Snodo sferico (permette al sistema di poter seguire i movimenti rotazionali grazie al sistema di snodo con materiale antifrizione);
- Boccola di riduzione (elemento che ospita lo snodo sferico ed è connesso al festone del ponte);
- Flange di contenimento dello snodo (anche chiamate ghiere di spallamento nel seguito) e relativi bulloni di fissaggio;
- > Dado di contrasto (per la trasmissione delle forze dalla barra alla forca);
- Anelli distanziali (atti a tenere la distanza tra snodo sferico e forca);
- > Coperchi del perno (per chiudere trasversalmente il perno alla forca).

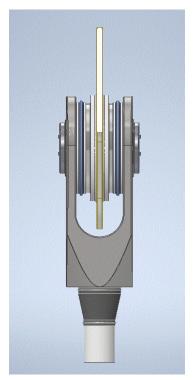
#### • Terminale superiore:

- Forca superiore (trasmette al perno gli sforzi che provengono dalla barra);
- Perno:
- > Snodo sferico (permette al sistema di poter seguire i movimenti rotazionali grazie al sistema di snodo con materiale antifrizione);
- > Boccola di riduzione (elemento che ospita lo snodo sferico ed è connesso al festone del ponte);
- Flange di contenimento dello snodo (anche chiamate ghiere di spallamento nel seguito) e relativi bulloni di fissaggio;
- Anelli distanziali (atti a tenere la distanza tra snodo sferico e forca);
- > Coperchi del perno (per chiudere trasversalmente il perno alla forca).

Si riporta in Fig.1 una descrizione delle geometrie dei vari elementi; per i dettagli si rimanda al riferimento [4].

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 5 of 50





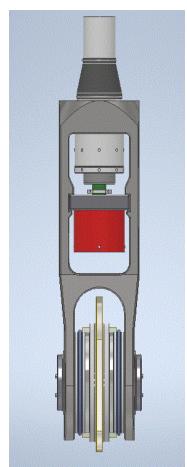


Fig. 1 – Assieme pendino e dettaglio forche

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 6 of 50

#### 3 RIFERIMENTI E NORMATIVE

#### 3.1 Riferimenti

Nella redazione di questa relazione tecnica sono stati presi a riferimento i seguenti documenti di progetto:

- [1] IN1712EI2CLVI01D5001A: INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01 LINEA AV/AC TORINO VENEZIA Tratta VERONA PADOVA Lotto funzionale Verona Bivio Vicenza PROGETTO ESECUTIVO VIADOTTI E PONTI VIADOTTO "FIBBIO" DAL Km 9+958,67 AL Km 10+036,67 IMPALCATI Relazione di calcolo impalcato metallico
- [2] IN1712EI2BZVI01D5001A: INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01 LINEA AV/AC TORINO VENEZIA Tratta VERONA PADOVA Lotto funzionale Verona Bivio Vicenza PROGETTO ESECUTIVO VIADOTTI E PONTI VIADOTTO "FIBBIO" DAL Km 9+958,67 AL Km 10+036,67 IMPALCATI Assieme carpenteria metallica
- [3] IN1711EI2BZVI02A5001A: INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01 LINEA AV/AC TORINO VENEZIA Tratta VERONA PADOVA Lotto funzionale Verona Bivio Vicenza PROGETTO ESECUTIVO VIADOTTI E PONTI VIADOTTO "ILLASI" DAL Km11+495,65 AL Km 575,65 IMPALCATI Assieme carpenteria metallica
- [4] 17075K01-03: Pendini Ø220 Costruttivo componenti Disegno costruttivo TENSA

I riferimenti di letteratura tecnica considerata sono i seguenti:

- [5] A prediction method for load distribution in threaded connections Dongmei Zhang Journal of theoretical and applied mechanics 56, 1, pp. 157-168, Warsaw 2018
- [6] Stress concentrations in screw threads G. Peter O'Hara US Army Armament Research and Development Command Benet Weapons Laboratory, LCWSL Watervliet Arsenal, Watervliet, NY 12189
- [7] Mechanical Design of Machine Elements and Machines Second edition Jack A. Collins, John Wiley & Sons

#### 3.2 Normative considerate

Nella redazione del progetto strutturale si è fatto riferimento al seguente quadro normativo:

- **D.M. 17 gennaio 2018** "Norme tecniche per le costruzioni" con la relativa circolare applicativa del 21 gennaio 2019 n. 7 "Istruzione per l'applicazione delle nuove Norme tecniche per le costruzioni".
- RFI DTC SI PS SP IFS 002 F: "Capitolato Generale Tecnico di Appalto delle Opere Civili" RFI
- RFI DTC SI PS MA IFS 001 F: "Manuale Di Progettazione Delle Opere Civili Parte II Sezione 2 Ponti e Strutture" RFI
- UNI EN 1090-1:2012 "Esecuzione di strutture di acciaio e di alluminio Parte 1: Requisiti per la valutazione di conformità dei componenti strutturali"
- UNI EN 1090-2:2018 "Esecuzione di strutture di acciaio e di alluminio Parte 2: Requisiti tecnici per strutture di acciaio"
- UNI 7670:1988 "Meccanismi per apparecchi di sollevamento. Istruzioni per il calcolo" (ritirata)

Nei casi in cui le sopra menzionate normative si sono presentate carenti di informazioni in relazione a particolari studi specifici, si è fatto riferimento a normative di comprovata validità:

• UNI EN 1990:2006 - EUROCODICE 0 - "Criteri generali di progettazione strutturale" con il relativo NAD del 24.09.2010;

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 7 of 50

- UNI EN 1993-1-1:2005 EUROCODICE 3 Parte 1-1 "Progettazione delle strutture di acciaio Regole generali e regole per gli edifici" con il relativo NAD del 24.09.2010;
- UNI EN 1993-1-8:2005 EUROCODICE 3 Parte 1-8 "Progettazione delle strutture di acciaio Progettazione dei collegamenti" con il relativo NAD del 24.09.2010;
- UNI EN 1993-1-9:2005 EUROCODICE 3 Parte 1-9 "Progettazione delle strutture di acciaio Fatica" con il relativo NAD del 25.02.2011;
- UNI EN 1993-1-10:2005 EUROCODICE 3 Parte 1-10 "Progettazione delle strutture di acciaio Resilienza del materiale e proprietà attraverso lo spessore" con il relativo NAD del 24.09.2010;
- UNI EN 1993-2:2007 EUROCODICE 3 Parte 2 "Progettazione delle strutture in acciaio Ponti di acciaio" con il relativo NAD del 25.02.2011;

Per quanto concerne le caratteristiche del materiale acciaio e dei sistemi di connessione, si considerano:

- UNI EN 10025-1:2005 "Prodotti laminati a caldo di acciai per impieghi strutturali Parte 1: Condizioni tecniche generali di fornitura";
- EN10340:2008 "Getti di acciaio per impieghi strutturali"
- UNI EN ISO 8062-3:2009 "Specifiche geometriche dei prodotti (GPS) Tolleranze dimensionali e geometriche dei pezzi ottenuti da fusione Parte 3: Tolleranze dimensionali e geometriche generali e sovrametalli di lavorazione dei getti"
- UNI EN 10088-1:2014 "Acciai inossidabili Parte 1: Lista degli acciai inossidabili"
- UNI EN 10088-2:2005 "Acciai inossidabili Parte 2: Condizioni tecniche di fornitura delle lamiere, dei fogli e dei nastri di acciaio resistente alla corrosione per impieghi generali"
- UNI EN 10088-3:2014 "Acciai inossidabili Parte 3: Condizioni tecniche di fornitura dei semilavorati, barre, vergella, filo, profilati e prodotti trasformati a freddo di acciaio resistente alla corrosione per impieghi generali"
- UNI EN ISO 898-1:2013 "Caratteristiche meccaniche degli elementi di collegamento di acciaio Parte 1: Viti e viti prigioniere con classi di resistenza specificate Filettature a passo grosso e a passo fine";
- UNI EN ISO 898-2:2012 "Caratteristiche meccaniche degli elementi di collegamento di acciaio al carbonio e acciaio legato Parte 2: Dadi con classi di resistenza specificate Filettatura a passo grosso e filettatura a passo fine";
- DIN 405-1:1997-11 "General purpose knuckle threads Part 1: Profiles, nominal sizes"
- DIN 405-2:1997-11 "General purpose knuckle threads Part 2: Deviations and tolerances"
- **DIN 405-3:1997-11** "General purpose knuckle threads Part 3: Gauges for external and internal thread; types of gauges, profiles, tolerances"

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 8 of 50

## 4 CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E TRATTAMENTI ANTICORROSIVI

### 4.1 Forca inferiore e superiore

Le forche saranno realizzate per fusione in acciaio G18NiMoCr3-6 +QT2 in accordo ad EN10340:2008; si riportano di seguito estratti della normativa relativi alla composizione chimica e alle caratteristiche meccaniche.

Table 1 — Chemical composition (cast analysis), (% by mass)

Designation		С		Si	ı	Иn	Р	s	(	Cr	N	lo	N	li		V	N	N Cu	
Name	Number	min.	max.	max.	min.	max.	max.	max.	min.	max.	min.	max.	min.	max.	min.	max.		max.	
GS200	1.0449	-	0,18	0,60	-	1,20	0,030	0,025	-	0,30 <sup>a</sup>	-	0,12 <sup>a</sup>	-	0,40 <sup>a</sup>	-	0,03 <sup>a</sup>	-	0,30 <sup>a</sup>	
GS240	1.0455	-	0,23	0,60	-	1,20	0,030	0,025	-	0,30 <sup>a</sup>	-	0,12 <sup>a</sup>	-	0,40a	-	0,03 <sup>a</sup>	-	0,30a	
G17Mn5	1.1131	0,15	0,20	0,60	1,00	1,60	0,020	0,020 b	-	0,30 <sup>a</sup>	-	0,12 <sup>a</sup>	-	0,40 <sup>a</sup>	-	0,03 <sup>a</sup>	-	0,30 <sup>a</sup>	
G20Mn5	1.6220	0,17	0,23	0,60	1,00	1,60	0,020	0,020 b	-	0,30 <sup>a</sup>	-	0,12 <sup>a</sup>	-	0,80a	-	0,03 <sup>a</sup>	-	0,30a	
G24Mn6	1.1118	0,20	0,25	0,60	1,50	1,80	0,020	0,015	-	0,30 <sup>a</sup>	-	0,12 <sup>a</sup>	-	0,40 <sup>a</sup>	-	0,03 <sup>a</sup>	-	0,30 <sup>a</sup>	
G10MnMoV6-3	1.5410	-	0,12	0,60	1,20	1,80	0,025	0,020	-	0,30	0,20	0,40	-	0,40	0,05	0,10	-	0,30	
G18NiMoCr3-6	1.6759	0,17	0,22	0,60	0,80	1,20	0,020	0,015	0,40	0,90	0,40	0,70	0,60	1,00	-	0,05	-	0,30	
GX4CrNi13-4	1.4317	-	0,06	1,00	-	1,00	0,035	0,015	12,00	13,50	-	0,70	3,50	5,00	-	0,08	-	0,30	
GX4CrNiMo16-5-1	1.4405	-	0,06	0,80	-	1,00	0,035	0,025	15,00	17,00	0,70	1,50	4,00	6,00	-	0,08	-	0,30	
GX2CrNi19-11	1.4309	-	0,030	1,50	-	2,00	0,035	0,025	18,00	20,00	-	0,50	9,00	12,00	-	-	0,20 max.	0,50	
GX2CrNiMo19-11-2	1.4409	-	0,030	1,50	-	2,00	0,035	0,025	18,00	20,00	2,00	2,50	9,00	12,00	-	-	0,20 max.	0,50	
GX2CrNiMoN25-6-3	1.4468		0,030	1,00	-	2,00	0,035	0,025	24,50	26,50	2,50	3,50	5,50	7,00	-	-	0,12 to 0,25	0,50	

a Cr + Mo + Ni + V + Cu ≤ 1 %.

#### Table 2 (continued)

Designation	n		Heat treatment a		Thickness	Те	nsile test at room te	emperature	Impact test <sup>b</sup>		
Name	Number	Symbol <sup>C</sup>	Normalizing or austenitizing	Tempering	t	R <sub>p0,2</sub>	R <sub>m</sub>	A	KV	Temperature	
			°C	°C	mm	MPa <sup>d</sup>	MPa <sup>d</sup>	%	J	°C	
						min.		min.	min.		
G18NiMoCr3-6	1.6759	+ QT1	900 to 980 <sup>9</sup>	580 to 620	<i>t</i> ≤ 80	700	830 to 980	12	27	- 40	
		+QT2	900 to 980 <sup>9</sup>	590 to 630	<i>t</i> ≤ 150	630	780 to 930	12	27	- 40	
GX4CrNi13-4	1.4317	+QT	1 000 to 1 050	590 to 620	t ≤ 300	570	760 to 960	15	50	RT <sup>f</sup>	
GXCrNiMo16-5-1	1.4405	+QT	1 020 to 1 070	580 to 630	t ≤ 300	540	760 to 960	15	60	RT f	
GX2CrNi19-11	1.4309	+ AT <sup>h</sup>	1 050 to 1 150	-	t ≤ 150	185	440 to 640	30	80	RT <sup>f</sup>	
GX2CrNiMo19-11-2	1.4409	+AT <sup>h</sup>	1 080 to 1 150	-	t ≤ 150	195	440 to 640	30	80	RT f	
GX2CrNiMoN25-6-3	1.4468	+AT <sup>h</sup>	1 120 to 1 150	-	t ≤ 150	480	650 to 850	22	50	RT <sup>f</sup>	

Temperature and cooling medium (for information only).

For castings of ruling thickness < 28 mm, S  $\leq$  0,030 % (by mass) shall be permitted.

 $<sup>^{\</sup>mbox{\scriptsize b}}$  If two impact values are given, see 7.2.2.3.

c + N means: Normalizing, + QT or + QT1 or + QT2 or + QT3 means: Quenching + Tempering; + AT means: Solution Annealing.

d 1 MPa =  $1N/mm^2$ .

e Cooling in air (for information only).

f RT means Room Temperature.

g Cooling in liquid (for information only).

Solution annealing with quenching in water.

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 9 of 50

#### 4.2 Barre di pendino, dadi di contrasto, distanziali e coperchi del perno

Barre di pendino, dadi di contrasto, distanziali e coperchi del perno saranno ottenuti da lamiera laminata a caldo in S355J2 in accordo ad EN 10025; si riportano di seguito estratti della normativa relativi alla composizione chimica e alle caratteristiche meccaniche.

Table 2 - Chemical composition of the ladle analysis for flat and long products of steel grades and qualities with values for the impact strength <sup>a</sup>

Desig	nation	Method of deoxi- dation	for n	C in % ma ominal pi ckness in	roduct	Si % max.	Mn % max.	P % max.	S % max.	N % max.	Cu % max.	Other % max.
According EN 10027-1 and CR 10260	According EN 10027-2		≤ 16	> 16 ≤ 40	> 40°							
S235JR S235J0 S235J2	1.0038 1.0114 1.0117	FN FN FF	0,17 0,17 0,17	0,17 0,17 0,17	0,20 0,17 0,17		1,40 1,40 1,40	0,035 0,030 0,025	0,035 0,030 0,025	0,012 0,012 -	0,55 0,55 0,55	- - -
S275JR S275J0 S275J2	1.0044 1.0143 1.0145	FN FN FF	0,21 0,18 0,18	0,21 0,18 0,18	0,22 0,18 <sup>l</sup> 0,18 <sup>l</sup>		1,50 1,50 1,50	0,035 0,030 0,025	0,035 0,030 0,025	0,012 0,012 -	0,55 0,55 0,55	- - -
S355JR S355J0	1.0045	FN FN	0,24 n.20 <sup>J</sup>	0,24 n.20 <sup>k</sup>	0,24	0,55 0,55	1,60 1,60	0,035 0,030	0,035 0,030	0,012 0,012	0,55 0,55	- -
S355J2 S355K2	1.0577 1.0590	FF FF	0,20 <sup>j</sup> 0,20 <sup>j</sup>	0,20 <sup>k</sup>	0,22	0,55 0,55	1,60 1,60	0,025 0,025	0,025 0,025	-	0,55 0,55	-
S450J0 <sup>1</sup>	1.0590	FF	0,20	0,20 <sup>k</sup>	0,22	0,55	1,70	0,030	0,030	0,025	0,55	m

Table 7 - Mechanical properties at ambient temperature for flat and long products of steel grades and qualities with values for the impact strength

Desig	gnation				Minimum	yield stre	ength Ref	a			Tensile strength $R_{ m m}^{\ a}$ MP ${ m a}^{ m b}$				
		Nominal thickness mm							Nominal thickness mm						
According EN 10027-1 and CR 10260	According EN 10027-2	≤ 16	> 16 ≤ 40	> 40 ≤ 63	> 63 ≤ 80	> 80 ≤ 100	> 100 ≤ 150	> 150 ≤ 200	> 200 ≤ 250	> 250 ≤ 400°	< 3	≥ 3 ≤ 100	> 100 ≤ 150	> 150 ≤ 250	> 250 ≤ 400°
S235JR S235J0 S235J2	1.0038 1.0114 1.0117	235 235 235	225 225 225	215 215 215	215 215 215	215 215 215	195 195 195	185 185 185	175 175 175	- - 165	360 to 510 360 to 510 360 to 510	360 to 510 360 to 510 360 to 510	350 to 500 350 to 500 350 to 500	340 to 490 340 to 490 340 to 490	- - 330 to 480
S275JR S275J0 S275J2	1.0044 1.0143 1.0145	275 275 275	265 265 265	255 255 255	245 245 245	235 235 235	225 225 225	215 215 215	205 205 205	- - 195	430 to 580 430 to 580 430 to 580	410 to 560 410 to 560 410 to 560	400 to 540 400 to 540 400 to 540	380 to 540 380 to 540 380 to 540	- 380 to 54
S355JR S355J0	1.0045 1.0553	355 355	345 345	335 335	325 325	315 315	295 295	285 285	275 275	-	510 to 680 510 to 680	470 to 630 470 to 630	450 to 600 450 to 600	450 to 600 450 to 600	
S355J2 S355K2	1.0577 1.0596	355 355	345 345	335 335	325 325	315 315	295 295	285 285	275 275	265 265	510 to 680	470 to 630 470 to 630	450 to 600 450 to 600	450 to 600 450 to 600	450 to 60 450 to 60
S450J0 <sup>d</sup>	1.0590	450	430	410	390	380	380	-	-	-	-	550 to 720	530 to 700	-	-

For plate, strip and wide flats with widths ≥ 600 mm the direction transverse (t) to the rolling direction applies. For all other products the values apply for the direction parallel (I) to the rolling direction.

Nota: Si chiarisce che in questa relazione tecnica, a vantaggio di sicurezza, si è trascurato l'incremento della tensione limite di snervamento per effetto della formatura a freddo continua con rulli sulla resistenza dell'acciaio della barra e del dado in zona filettata - Circolare applicativa delle NTC2018 (paragrafo C4.2.12.1.1).

b 1 MPa = 1 N/mm<sup>2</sup>.

c The values apply to flat products.

d Applicable for long products only.

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 10 of 50

#### 4.3 Perni

I perni saranno realizzati in 1.4507 o 1.4418 in accordo ad EN 10088; si riportano di seguito estratti della normativa relativi alla composizione chimica e alle caratteristiche meccaniche.

		Forma di prodotto <sup>n</sup>	Spessore	Stato di trattamento termico <sup>2)</sup>	Du	rezza <sup>3)</sup>	Carico unitario di scostamento dalla proporzio- nalità 0,2%	Resistenza a trazione	Allungameni	o dopo rottura	Resilienza (ISO-V)	De	urezza
Designazione alfanumerica	Designazione numerica				HAB	HB HV	R <sub>20.2</sub>	R <sub>m</sub>	A <sub>man</sub> +1 spessore < 3 mm	Al <sup>q</sup> spessore ≥ 3 mm	KV spessore > 10 mm	HRC	HV
			mm max.		ı	max.	N/mm² min.	N/mm²	% min,	% mln.	J min.		
							<u> </u>		(longitudinale e trasversale)	(longitudinale e trasversale)			
	1	Ċ	6				Qualità tipo				<u> </u>	L	-L
X12Cr13	1.4006	_н	12	A	90	200	-	max. 600	2	0			
	, ,	P40	75	QT550			400	da 550 a 750	1	5	ļ		
		_ c	3	QT650			450	da 650 a 850		2	secondo accordo		
		C	8	QT		-	-	-				da 44 a 50	4.440
X20Cr13	1,4021	Н	12	A	95	225		max. 700	1			ua 44 8 50	da 440 a 530
	1 1	P9	75	QT650			450	da 650 a 850	1:				
				QT750			550	da 750 a 850	10		secondo accordo		I
	] }	C	3	QT		-	-				<del></del>		<del></del>
K30Cr13	1,4028	H	12	Α	97	235		max. 740	1!		- <del>.</del> -	da 45 a 51	da 450 a 550
		[36]	75	QT800		<del></del>	600	da 800 a 1 000					
		С	3	QT			- 500	04 000 a 1 000	10		-		
X39Cr13	1.4031	C	6 12	A	98	240		700				da 47 u 53	da 480 a 580
		- <del>c</del>	6					max. 760	12	ا ا			
X46Cr13	1.4034	Н	12	Α .	99	245	-	max. 780	12				
X50CrMoV15	1.4116	C H	12	A	100	280	-	max. 850					
		C	3	QT							•		-
K39CrMo17-1	1.4122	C	6				·		:			da 47 a 53	da 480 a 580
		Н	12	Α .	100	280		max. 900	12				
(3CrNiMo13-4	1.4313	Р	75	QT780 QT900				da 780 a 980	14				
K4CrNiMo16-5-1	1,4418	Р	75	QT840				da 900 a 1 100	11		70		-
C = nastri A = ricotto	o lamineto a fe	adda: H - na	atan In all-	to a caldo; P =			680	da 840 a 980	14		55		

Le lamilere possono anche essere lornite allo stato ricotto; in tall casi la caratteristiche meccaniche devono essere concordate all'atto della richiesta d'offerta e dell'ordine.

	All'acciaio	Forma di prodotto <sup>1)</sup>	Spessore	Carico unitario di scostamento dalla proporzionalità 0,2%	Resistenza a kazione	Allungamento	dopo la roltura	Resilien	ZR (ISO-V)	Resistenza al intergra	la corrosione nulare <sup>4</sup>
Designazione alfanumerica	Designazione numerica			R <sub>o1</sub>	R <sub>m</sub>	Anna "	A	1000	(v	•	1
			mm max.	N/mm² min, (trasversale) <sup>2,3</sup>	N/mm²	spessore < 3 mm % min (longitudinale e trasversale)	spessore ≥ 3 mm	spessore	>> 10 mm	Alio stato di fornitura	Allo stato sensibilizzato <sup>7</sup>
		С —			Qualità tipo		- uotalogici	(iongitudinale)	(trasversale)		
X2CrN/N23-4	1.4362	- н	6	420	da 600 a 850 A	20		1208			
	-	P	12	400		20	20	1500-5	<u> </u>		1
		- <del>[</del>	75	400	da 630 a 600	25	25	90	60	si	sí
K2CrNIMoN22-5-3	1,4462	н	6	480	da 680 a 950	20	20	are audie			
		n	12	460	GR 000 A 850	25	25	MERKUT FELEVIE	<u> </u>		
		<u> </u>	75	460	da 640 a 840	25	25	90	60	sl	si
					Qualità specis	I Same Silver	ar Religions	74.75 P			L
C2CrNiMoCuN25-6-3	1.4507	C	6	510	10.00	PERSONAL PROPERTY.					
**************************************	1.4507	Н	12	490	da 690 a 940	17	235 21735				
		P	75	490	da 690 a 890	25	7	90	60	si	sí
(2CrNiMoN25-7-4			8	550		and the profit of	25				İ
	1.4410	H	12	530	da 750 a 1 000	15	15		•		
(2CrNiMoCuWN25-7-4	1,4501	Р	75	530	da 730 a 930	20	20	90	60	sl	sí

A = ricotto; OT = Doraficato.

B = ricotto; OT = Doraficato.

I valori si applicano per provette con una lunghezza tra i riferimenti di 5,65  $\sqrt{S_0}$ 

Qualora, nel caso del nasidi con lagriezza di laminazione < 300 mm, vengano prolevate provette longitudinali, i valori minimi del carico unitario di scostamento dalle proporzionalità si riducono di l'atori si applicano per provette con una lunghezza tra i riferimenti di 80 mm ed una larghezza di 12,5 mm.

I valori si applicano per provette con una lunghezza tra i riferimenti di 80 mm ed una larghezza di 20 mm; possono anche essere utilizzate provette con una lunghezza tra i riferimenti di 5,65 st. Valori si applicano per provette con una lunghezza tra i riferimenti di 5,65 st. Valori si applicano per provette con una lunghezza tra i riferimenti di 5,65 st. Valori si applicano per provette con una lunghezza tra i riferimenti di 5,65 st. Valori si applicano per provette con una lunghezza tra i riferimenti di 5,65 st. Valori si applicano per provette con una lunghezza tra i riferimenti di 5,65 st. Valori si applicano per provette con una lunghezza tra i riferimenti di 5,65 st. Valori si applicano per provette con una lunghezza tra i riferimenti di 5,65 st. Valori si applicano per provette con una lunghezza tra i riferimenti di 5,65 st. Valori si applicano per provette con una lunghezza tra i riferimenti di 5,65 st. Valori si applicano per provette con una lunghezza tra i riferimenti di 5,65 st. Valori si applicano per provette con una lunghezza tra i riferimenti di 5,65 st. Valori si applicano per provette con una lunghezza tra i riferimenti di 5,65 st. Valori si applicano per provette con una lunghezza tra i riferimenti di 5,65 st. Valori si applicano per provette con una lunghezza tra i riferimenti di 5,65 st. Valori si applicano per provette con una lunghezza tra i riferimenti di 5,65 st. Valori si applicano per provette con una lunghezza tra i riferimenti di 5,65 st. Valori si applicano per provette con una lunghezza tra i riferimenti di 5,65 st. Valori si applicano per provette con una lunghezza tra i riferimenti di 5,65 st. Valori si applicano per provette con una lunghezza tra i riferimenti di 5,65 st. Valo

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 11 of 50

#### 4.4 **Bulloneria**

La bulloneria sarà in acciaio inossidabile del tipo A4-70 (AISI 316) in accordo a EN ISO 3506-1:1998.

Group	Grade	Chemical composition, $96 (m/m)^3$									
		C	Si	Mn	P	s	Cr	Мо	Ni	Cu	Ī
Austenitic	A1	0,12	1	6,5	0,2	0,15 to 0,35	16 to 19	0,7	5 to 10	1,75 to 2,25	bed
	A2	0,1	1	2	0,05	0,03	15 to 20	_e	8 to 19	4	gh
	A3	0,08	1	2	0,045	0,03	17 to 19	e	9 to 12	1	i
	A4	0,08	1	2	0,045	0,03	16 to 18,5	2 to 3	10 to 15	1	hj
	A5	0,08	1	2	0,045	0,03	16 to 18,5	2 to 3	10,5 to 14	1	ij
Martensitic	C1	0,09 to 0,15	1	1	0,05	0,03	11,5 to 14	_	1	_	j
	C3	0,17 to 0,25	1	1	0,04	0,03	16 to 18	_	1,5 to 2,5	_	
	C4	0,08 to 0,15	1	1,5	0,06	0,15 to 0,35	12 to 14	0,6	1	_	bj
Ferritic	F1	0,12	1	1	0,04	0,03	15 to 18	_f	1	_	kl

NOTE 1 A description of the groups and grades of stainless steels also entering into their specific properties and application is given in Annex B.

NOTE 2 Examples for stainless steels which are standardized in ISO 683-13 and in ISO 4954 are given in Annex C and Annex D

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup>May contain niobium (columbium) and/or tantalum ≥ 10 × C up to 1 % maximum

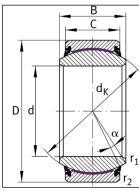
Group	Grade	Property class	Thread diameter range	Tensile strength $R_{\rm m}^{\ a}$ min. N/mm <sup>2</sup>	Stress at 0,2 % permanent strain R <sub>p 0,2</sub> a min. N/mm <sup>2</sup>	Elongation after fracture A <sup>b</sup> min. mm
Austenitic	A1, A2,	50	≪ M39	500	210	0,6 d
	A3, A4,	70	≤ M24°	700	450	0,4 d
	A5	80	≤ M24 <sup>c</sup>	800	600	0,3 d

a The tensile stress is calculated on the stress area (see Annex A).

#### 4.5 Snodi sferici

Gli snodi sferici sono del tipo GE220-UK-2RS – ditta Schaeffler.





Dimensioni p	orincipali & prestazioni	
D	320 mm	Diametro esterno del cuscinetto
d	220 mm	Diametro del foro del cuscinetto
В	135 mm	Larghezza dell'anello interno
С	100 mm	Larghezza anello esterno
$C_r$	6.600.000 N	coefficiente di carico dinamico, radiale
C <sub>0r</sub>	11.000.000 N	coefficiente di carico statico, radiale
≈m	32 kg	Peso

Per ulteriori dettagli si rimanda all'Annex A di questa relazione.

respectively.

NOTE 3 Certain materials for specific application are given in Annex E.

a Values are maximum unless otherwise indicated.

<sup>&</sup>lt;sup>b</sup> Sulfur may be replaced by selenium.

c If the nickel content is below 8 %, the minimum manganese content must be 5 %

There is no minimum limit to the copper content provided that the nickel content is greater than 8 %.

Molybdenum may be present at the discretion of the manufacturer. However, if for some applications limiting of the molybdenum content is essential, this must be stated at the time of ordering by the purchaser.

Molybdenum may be present at the discretion of the manufacturer.

<sup>§</sup> If the chromium content is below 17 %, the minimum nickel content should be 12 %.
h For austenitic stainless steels having a maximum carbon content of 0,03 %, nitrogen may be present to a maximum of 0,22 %.  $^4$ Must contain titanium  $\gg 5 \times C$  up to 0,8 % maximum for stabilization and be marked appropriately in accordance with this table, or must contain niobium (columbium) and/or tantalum  $\gg 10 \times C$  up to 1,0 % maximum for stabilization and be marked appropriately in accordance with this table appropriately in accordance with this table  $^1$ At the discretion of the manufacturer the carbon content may be higher where required to obtain the specified mechanical

properties at larger diameters, but shall not exceed 0,12 % for austenitic steels. May contain titanium  $\gg 5 \times C$  up to 0,8 % maximum.

 $<sup>^{</sup>m b}$  To be determined according to 6.2.4 on the actual screw length and not on a prepared test piece; d is the nominal thread diameter.

 $<sup>^{</sup>m c}$  For fasteners with nominal thread diameters d>24 mm the mechanical properties shall be agreed upon between user and manufacturer and marked with grade and property class according to this table

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 12 of 50

#### 4.6 Filettatura

Le filettature per le giunzioni delle barre di pendino al terminale a forca superiore ed al dado del terminale inferiore saranno realizzate per rullatura in accordo alla norma DIN 405 parti 1, 2 e 3. Le caratteristiche geometriche sono riportate in tabella 1.

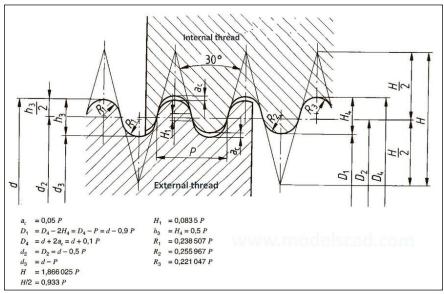


Fig. 2 - Filettatura DIN405

Descrizione	Simbolo	valore	u.m.
Diametro nominale	d	160	mm
Passo	Р	6,350	mm
-	a <sub>c</sub>	0,318	mm
Diametro cresta madrevite	$D_1$	154,285	mm
Diametro fondo madrevite	$D_4$	160,635	mm
Diametro medio	$d_2=D_2$	156,825	mm
Diametro fondo vite	d <sub>3</sub>	153,650	mm
-	Н	11,849259	mm
-	H/2	5,9246294	mm
-	H <sub>1</sub>	0,530225	mm
-	h <sub>3</sub> = H <sub>4</sub>	3,175	mm
Raggio cresta e fondo vite	R <sub>1</sub>	1,51451945	mm
Raggio cresta madrevite	$R_2$	1,62539045	mm
Raggio fondo madrevite	R <sub>3</sub>	1.40364845	mm

Tabella 1 – Filettatura DIN405 Rd160mm x 1/4"

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	485 0 16/02/23		TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 13 of 50

#### 4.7 Protezioni contro la corrosione delle parti metalliche

Tutte le parti non realizzate in inox saranno oggetto di trattamento superficiale con ciclo ZETAGI omologato RFI n.129/V, classe C5 High in accordo alla EN12944.

Si riporta di seguito il dettaglio del certificato di omologazione con evidenza degli strati, dello spessore DFT e dei prodotti che saranno utilizzati.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla tavola di progetto espressamente dedicata al trattamento di tutti i componenti del sistema pendino.



Vice Direzione Generale Sviluppo e Standard Direzione Tecnica Standard Infrastruttura Il Responsabile

### CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE CICLO DI VERNICIATURA Nº 129/V

Visto l'esito delle prove effettuate, si dichiara OMOLOGATO, in ambito RFI per un periodo di tre anni a partire dalla data di rilascio del presente certificato di omologazione, il ciclo di verniciatura di seguito descritto, prodotto dalla "Zetagi S.r.1.". Il presente certificato di omologazione è relativo alla composizione e alle caratteristiche della pittura, al metodo di applicazione ed alla preparazione delle superfici, come riportato nelle schede tecniche allegate. Il Produttore è responsabile della conformità del prodotto alle suddette schede.

Ditta produttrice	Zetagi S.r.1., Via Pasubio 41, CAP 36051, Olmo di Creazzo (VI).	
Descrizione	Ciclo di vemiciatura per appoggi strutturali nuovi per ambienti con classe di corrosività atmosferica C5 High.	
Specifiche di riferimento	Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili – Parte II, Sezione 6 (RFI DTC SI PS SP IFS 001 E – del 31.12.2020).	

	Composizione del ciclo di verniciatura								
Ciclo	Nº Strato	Tipologia Prodotto	Nome Prodotto	Spessore					
129/V	1	Primer epossidico bicomponente	Eponex ST HR ALU 7082066	270 μm					
1237 1	2	Finitura poliuretanica acrilica	Titania PU RFI 733300	50 μ <b>m</b>					

Preparazione superficiale	Sabbiatura Sa 2½.

#### Allegati:

- 1. Schede tecniche;
- Certificato di omologazione 78/V del 20/12/2017;
- 3. Verbale di ispezione congiunta.

Per le prove di laboratorio del presente ciclo valgono quelle già eseguite sul ciclo 75/V precedentemente omologato, in quanto i prodotti che lo compongono ed i relativi spessori di applicazione sono i medesimi di quelli utilizzati nella presente omologazione.

#### Incaricato del procedimento

Ing. A. Vecchi





ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 14 of 50

## 5 PRESTAZIONI

Le prestazioni per il dimensionamento del sistema sono state prese dal riferimento [1] (Relazione Tecnica Impalcato, Seteco) e sono riportate nella tabella 2 successiva.

RI	F. RELAZ	ZIONE	DI CALC	OLO SETECO: IN1712EI2CLVI01D	5001A	
COND. 1 - SOLLECITAZ	IONI SLU	J PER	VERIFICI	HE A FATICA		
lpotesi di snodo grippato a s	eguito di r	mal fun	zionamen	to.	pag.432 rif. <b>[1]</b>	
FATICA	1LM71			su singolo passaggio LM71		
Diam	D	155		mm		
Area	$A_s$	18860		mm <sup>2</sup>		
Modulo resistente	W	365580	)	mm <sup>3</sup>		
1LM71 - MINIMI						
N <sub>, es, min</sub>	258,4	kN	->	σ <sub>1,min</sub> =N <sub>,es,min</sub> / A <sub>s</sub>	13,7	<del></del> МРа
Mlong <sub>,es, min</sub>	-2,714	kNm	->	♂ <sub>2,min</sub> =Mlong <sub>,es,min</sub> / W	7,4	MPa
Mtrasv, <sub>es,min</sub>	-0,572	kNm	->	$\sigma_{ m 3,min}$ =Mtrasv $_{ m ,es,min}$ / W	1,6	МРа
1LM71 - MASSIMI						
N <sub>, es, max</sub>	-18	kN	->	<sub>1,max</sub> =N <sub>,es,max</sub> / A <sub>s</sub>	-1,0	MPa
Mlong <sub>,es, max</sub>	0,135	kNm	->	$\sigma_{2,\text{max}}$ =Mlong,es,max / W	0,4	MPa
Mtrasv, <sub>es,max</sub>	0,138	kNm	->	σ <sub>3,max</sub> =Mtrasv <sub>,es,max</sub> / W	0,4	МРа
$\Delta\sigma_{,N}$			->	$\Delta \sigma$ , N = $\sigma_{1,\text{min}}$ - $\sigma_{1,\text{max}}$	14,7	MPa
$\Delta\sigma$ , M $_{ m long}$			->	$\Delta\sigma$ , M $_{ m long}$ = $\sigma_{ m 2,min}$ - $\sigma_{ m 2,max}$	7,1	 МРа
$\Delta\sigma$ , M $_{trasv}$			->	$\Delta\sigma$ , Mtrasv = $\sigma_{2, min}$ - $\sigma_{2, max}$	1,2	MPa
ΔN			->	ΔN=Δσ, <sub>N</sub> x A <sub>s</sub>	276,4	kN
ΔMlong	nom	inali	->	ΔMlong=Δσ, <sub>Mlong</sub> x W	2,579	
ΔMtrasv			->	ΔMtrasv=Δσ, <sub>Mtrasv</sub> x W	0,434	
λ1 - lunghezza di influenza					1,04	
λ2 - volume del traffico					1	
λ3 - vita di progetto					1	
λ4 - contemporaneità 2 binaı	 ri				0,83	
λ					0,86	
ф2					1,2	
$\gamma_{ff}$					1,0	
ΔN, <sub>Ed</sub>			->	$\Delta N_{Ed} = \Delta N \lambda \phi 2 \gamma_{ff}$	285,2	kN
ΔMlong <sub>,Ed</sub>			->	$\Delta$ Mlong, <sub>Ed</sub> = $\Delta$ Mlong $\lambda$ $\phi$ 2 $\gamma_{ff}$	2,66	kNm
∆Mtrasv <sub>,Ed</sub>			->	$\Delta$ Mtrasv, <sub>Ed</sub> = $\Delta$ Mtrasv $\lambda$ $\phi$ 2 $\gamma$ <sub>ff</sub>	0,45	kNm
ΔN, <sub>Eq</sub>			->	ΔΝ, <sub>Eq</sub> =ΔΝ, <sub>Ed</sub> + (ΔMlong <sub>,Ed</sub> /W A <sub>s</sub> + ΔMtrasv <sub>,Ed</sub> /W	V 425	kN
COND.2 - SOLLECITAZI	IONI SLU	DI ES	ERCIZIO			
lpotesi di snodo funzionante						
N <sub>esercizio</sub>	2131	kN	pag. 304			
COND.3 - SOLLECITAZI	IONI SLU	ECCE	ZIONALI	(ROTTURA 3 PENDINI)		
lpotesi di snodo funzionante						
N <sub>eccezionale</sub>	4346	kN	pag.566	deragliamento con rottura 3 pendini	in posizione cent	rale
N <sub>eccezionale</sub>	3636	kN		deragliamento con rottura 3 pendini	·	

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 15 of 50

#### 6 DESCRIZIONE MODELLI FE

Per l'analisi dello stato tensionale e le conseguenti verifiche in accordo alle normative vigenti, sono stati realizzati modelli tridimensionali per analisi agli elementi finiti.

Tutti i modelli sono non lineari per geometria e presenza di interfacce di contatto unilatere tra i diversi componenti.

Si presenta in tabella 3 successiva la storia di carico applicate. Giacché le analisi condotte sono di tipo statiche (nessun effetto nel dominio del tempo) si chiarisce che l'associare un tempo a ciascuno incremento nello step da 0s a 1s serve solo ad applicare linearmente il carico nello step (da  $0\% \rightarrow$  tempo 0s dello step a  $100\% \rightarrow$  tempo 1s dello step).

STEP	CARICO ASSIALE (kN)	CONDIZIONE DI CARICO
Step 1	850	SLU Fatica min
Step 2	1275	SLU Fatica max
Step 3	2131	SLU Esercizio
Step 4	4350	SLU Eccezionale

Tabella 3 - Descrizione storia di carico

Si chiarisce che per i carichi a fatica il riferimento [1] presentava solo  $\Delta N$ ,  $\Delta M$ long e  $\Delta M$ trasv da applicare; è stato considerato quindi come valore minimo di tiro nel pendino, condizione di partenza per applicazione del carico di fatica equivalente, la condizione di carico permanente (massimo tra tutti i pendini pari a 850kN).

Si chiarisce inoltre che, sempre per la fatica, seguendo il medesimo approccio della verifica condotta nel riferimento [1] è stato applicato un  $\Delta N$  equivalente (1275-850=425kN – si veda tabella 2) che comprende gli effetti dovuti ai momenti flettenti su barra (condizione snodo grippato) e può essere ritenuto ampiamente conservativo in quanto i  $\Delta \sigma$  dovuti ai momenti sarebbero solo locali (all'estremità della sezione di barra più centrifugata) mentre vengono applicati uniformemente su tutta la sezione.

Con riferimento alle caratteristiche dei materiali presentate al paragrafo 4, si riportano in tabella 3 successiva le proprietà assegnate a ciascun materiale utilizzato nella simulazione.

MATERIALE	E (MPa)	ν (-)	fy (MPa)	fu (MPa)	A (%)
Forcella	210000	0,3	630	780	0,12
Barra	210000	0,3	285	450	0,17
Dado	210000	0,3	285	450	0,17
Ghiere	210000	0,3	345	470	0,22
Boccola	210000	0,3	315	450	0,2
Perno	210000	0,3	490	690	0,25
Toroidale snodo	210000	0,3	345	470	0,22
Pistone snodo	210000	0,3	345	470	0,22
Bulloni e Dadi	210000	0,3	900	1000	0,1
Materiale Antifrizione	2000 <sup>(2)</sup>	0,4 (2)	-	-	-

Nota 1: Per i modelli lineari applicati solo le caratteristiche elastiche.

Nota 2: Valore assunto sulla base di considerazioni per materiali similari. L'esatta determinazione del valore per quanto estremamente complessa (dipendenza confinamento, usura, pressione etc...) risulta inessenziale per la determinazione della distribuzione degli stress nell'intero sistema.

Tabella 4 – Descrizione caratteristiche meccaniche materiali utilizzate nelle simulazioni

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 16 of 50

## 6.1 Descrizione mesh modello terminale inferiore

Si riporta nel seguito una breve descrizione della mesh del modello del terminale inferiore.

Per il modello sono stati utilizzati elementi finiti di ordine geometrico lineare: la mesh è composta da 962.229 esaedri lineari a 8 nodi, 2.582 prismi a 6 nodi, 9.280 tetraedri a 4 nodi, 19.288 piramidi a 5 nodi. Si riportano di seguito alcune immagini.

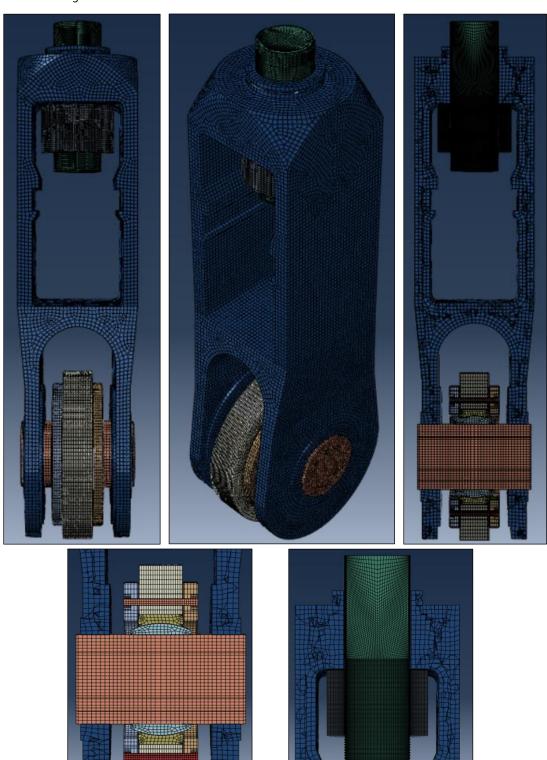


Fig.3 - Mesh terminale inferiore

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 17 of 50

### 6.2 Vincoli, carichi e contatti

Il vincolo a terra è stato imposto su un nodo collocato al centro della boccola di riduzione e ad essa connesso tramite vincolo relativo master-slave. Anche per il carico è stato creato un nodo master per l'applicazione dello stesso, solidale ai nodi della superficie superiore dello spezzone di barra modellata. Tutte le interfacce di contatto tra i diversi corpi sono state modellate con elementi di contatto non reagenti a trazione con attrito pari a  $\mu$ =0,2 ad eccezione dell'interfaccia tra calotta e pistone dello snodo sferico (materiale antifrizione) per la quale si è adottato attrito pari a  $\mu$ =0,01.

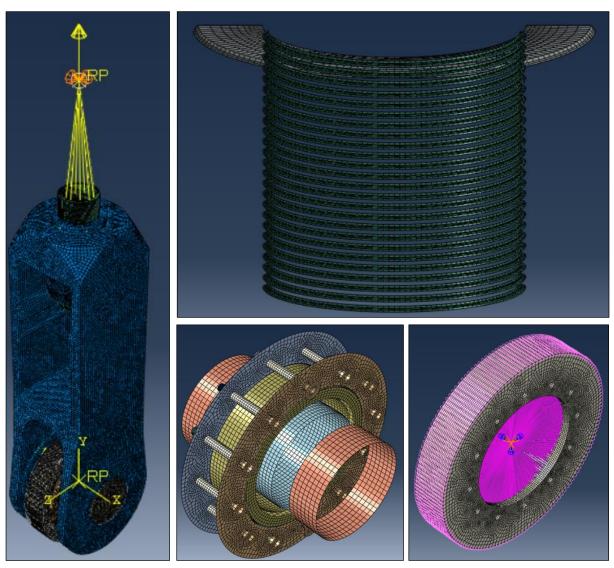


Fig.4 - Vincoli interni e relativi, applicazione carico e contatti terminale inferiore

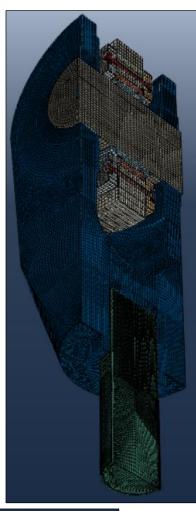
ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 18 of 50

## 6.3 Descrizione mesh modello terminale superiore

Si riporta nel seguito una breve descrizione della mesh del modello del terminale superiore. Per il modello sono stati utilizzati elementi finiti di ordine geometrico lineare e non: la mesh è composta da 969.884 esaedri lineari a 8 nodi, 12.868 tetraedri a 10 nodi. Si riportano di seguito alcune immagini.







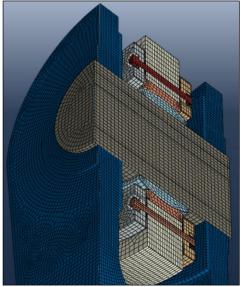




Fig.5 - Mesh terminale superiore

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 19 of 50

#### 6.4 Vincoli, carichi e contatti

Il vincolo a terra è stato imposto su un nodo collocato al centro della boccola di riduzione e ad essa connesso tramite vincolo relativo master-slave. Anche per il carico è stato creato un nodo master per l'applicazione dello stesso, solidale ai nodi della superficie superiore dello spezzone di barra modellata. Tutte le interfacce di contatto tra i diversi corpi sono state modellate con elementi di contatto non reagenti a trazione con attrito pari a  $\mu$ =0,2 ad eccezione dell'interfaccia tra calotta e pistone dello snodo sferico (materiale antifrizione) per la quale si è adottato attrito pari a  $\mu$ =0,01.

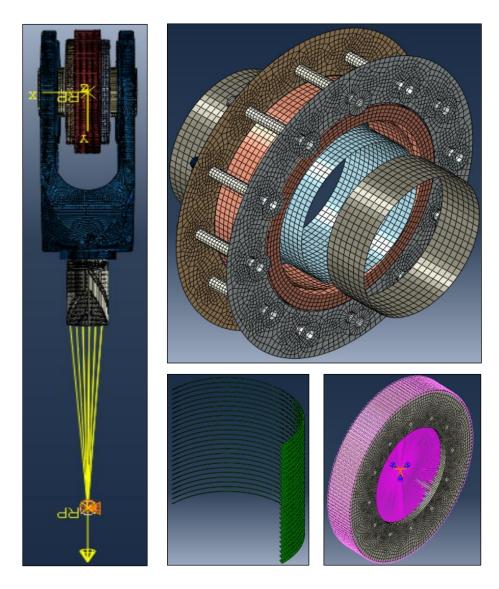


Fig.6 - Vincoli interni e relativi, applicazione carico e superfici di contatto - terminale superiore

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 20 of 50

#### 6.5 Descrizione mesh connessioni filettate

Si riportano di seguito alcune immagini di dettaglio della mesh in corrispondenza delle zone delle connessioni filettate.

La geometria del filetto è stata modellata in accordo ai parametri riportati in tabella 1.

Sono state realizzate 25 interfacce di contatto indipendenti per la lettura delle forze di contatto di ciascun filetto. La mesh del dado e della barra è stata specializzata tramite infittimento di tipo 'bias' con un maggior numero di elementi sulle zone del filetto, e più rada allontanandosi dalla zona di stress.

Il tipo di contatto utilizzato è un 'Hard' con enforcement method di tipo Augmented Lagrange.

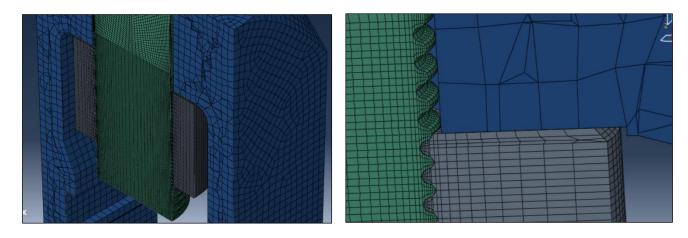


Fig.7 - Mesh in zona filettatura - terminale inferiore

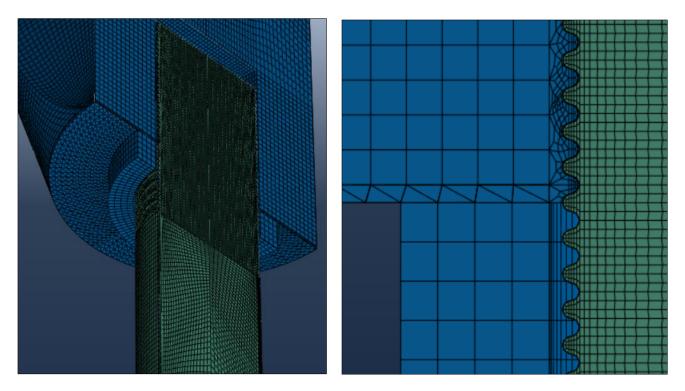


Fig.8 - Mesh in zona filettatura - terminale superiore

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 21 of 50

## 7 VERIFICHE TENSIONALI BARRA DI PENDINO

In questo paragrafo si presentano le verifica tensionali della barra di pendino. Ovviamente la sezione di barra in lunghezza libera è sovraresitente rispetto alla zona filettata; pertanto, le verifiche verranno presentate solo per la zona di giunzione.

#### 7.1 Barra - SLU fatica (850→1275kN)

La verifica della connessione filettata in accordo alla normativa vigente EN1993-1-9 è presente a pagina 432 del riferimento [1] (Relazione Tecnica Impalcato, Seteco) e riportata nuovamente nella seguente tabella.

VERIFICA A FATICA EN1993-1-9						
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note		
Elemento		VITE (BARRA)				
Carico Massimo di fatica	N <sub>max</sub>	1275	kN	Si veda paragrafo 5		
Carico Minimo di fatica	N <sub>min</sub>	850	kN	permanente massimo su pendini		
Escursione di carico	$\Delta N_{FAT}$	425,0	kN			
Area ridotta per la filettatura	A <sub>s</sub>	18869,2	mm <sup>2</sup>			
Escursione di tensione di verifica	$\Delta\sigma_{Ed}$	22,5	MPa	Calcolata su sezione nominale		
Escursione di tensione limite	$\Delta\sigma_{\rm c}$	50,0	MPa	Considerato particolare non filettato ( $K_f$ viene dalla FEM)		
Coefficiente di riduzione tensione resistente	K <sub>s</sub>	0,66	-	Effetto scala		
Escursione di tensione limite di verifica	$\Delta\sigma_{c,red}$	32,90	MPa			
Coefficiente parziale di sicurezza	γ <sub>Mf</sub>	1,35	MPa	Metodo della vita sicura		
Escursione di tensione limite di verifica con $\gamma_{\text{M}}$	$\Delta\sigma_{\rm c,red}/\gamma_{\rm Mf}$	24,4	MPa			
Verifica a fatica	$\Delta\sigma_{\rm Ed}$ < $\Delta\sigma_{\rm c,red}$ / $\gamma_{\rm Mf}$	0K				
Fattore di sicurezza	$(\Delta\sigma_{c,red}/\gamma_{Mf})/\Delta\sigma_{E}$	1,08				

Tabella 5 – Verifica barra allo SLU di fatica

#### 7.2 Barra - SLU corrente (2131kN)

La verifica della connessione filettata è presente a pagina 304 del riferimento [1] (Relazione Tecnica Impalcato, Seteco) e viene riportata nella seguente tabella.

	VERIFICA TENSIONALE						
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note			
Elemento		VITE (BARRA)					
Carico di verifica	N <sub>max</sub>	2131	kN	Si veda paragrafo 5			
Area ridotta per la filettatura	A <sub>s</sub>	18869,2	$mm^2$				
Tensione max	$\sigma_{max}$	112,9	MPa				
Tensione ammissibile	f <sub>yk</sub>	285,0	MPa	S355J2 in accordo a EN10025			
Coefficiente parziale di sicurezza	γ <sub>Mf</sub>	1,05	MPa				
Verifica	$\sigma_{max} \cdot f_{yk} / \gamma_{Mf}$	OK					
Fattore di sicurezza	$[f_{yk}/\gamma_{Mf}]/\sigma_{max}$	2,40					

Tabella 6 - Verifica barra allo SLU esercizio corrente

### 7.3 Barra - SLU eccezionale (4350kN)

La verifica della connessione filettata è presente a pagina 566 del riferimento [1] (Relazione Tecnica Impalcato, Seteco) e viene riportata nella seguente tabella.

VERIFICA TENSIONALE					
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note	
Elemento		VITE (BARRA)			
Carico di verifica	N <sub>max</sub>	4350	kN	Si veda paragrafo 5	
Area ridotta per la filettatura	A <sub>s</sub>	18869,2	mm <sup>2</sup>		
Tensione max	$\sigma_{max}$	230,5	MPa		
Tensione ammissibile	f <sub>yk</sub>	285,0	MPa	S355J2 in accordo a EN10025	
Coefficiente parziale di sicurezza	γмғ	1,05	MPa		
Verifica	σ <sub>max</sub> < f <sub>yk</sub> / γ <sub>Mf</sub>	OK			
Fattore di sicurezza	$(f_{yk}/\gamma_{Mf})/\sigma_{max}$	1,18			

Tabella 7 – Verifica barra allo SLU eccezionale

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 22 of 50

## 8 VERIFICHE TENSIONALI FORCA INFERIORE

#### 8.1 Forca Inferiore - SLU fatica (850→1275kN)

Si riportano di seguito le mappature delle tensioni dal modello e le verifiche condotte in accordo alla EN1993-1-9 e alla UNI7670.

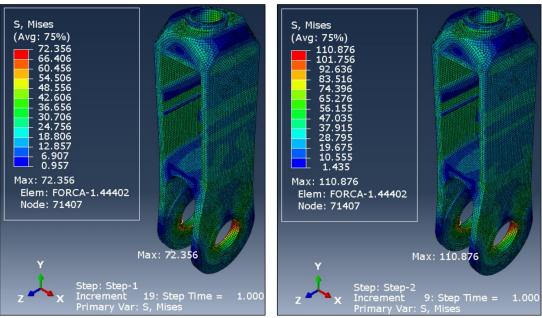


Fig.9 - Tensioni di fatica forca inferiore (850kN e 1275kN)

VERIFICA A FATICA EN1993-1-9						
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note		
Elemento		FORCA INF				
Tensione max	$\sigma_{max}$	110,9	MPa	Da analisi Elementi Finiti		
Tensione min	$\sigma_{min}$	72,4	MPa	Da analisi Elementi Finiti		
Escursione di tensione	$\Delta \sigma_{E}$	38,5	MPa	Da analisi Elementi Finiti		
Escursione di tensione limite	$\Delta\sigma_{\rm c}$	160,0	MPa	Categoria di particolare 160		
Coefficiente parziale di sicurezza	γмғ	1,35	MPa	Metodo della vita sicura		
Verifica a fatica	$\Delta\sigma_{\rm E}$ < $\Delta\sigma_{\rm c}$ / $\gamma_{\rm Mf}$	OK				
Fattore di sicurezza	$(\Delta\sigma_{\rm c}/\gamma_{\rm Mf})/\Delta\sigma_{\rm E}$	3,1				

	VERIFICA A FATICA UNI 7670						
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note			
Elemento		<b>FORCA INF</b>					
Tensione di rottura	R	780	MPa	G18NiMoCr3-6 in accordo ad EN10340:2008			
Limite di fatica a flessione alternata	$\sigma_{\text{D-1}}$	390	MPa	Assunto pari a 0,5 fu			
Tensione max	$\sigma_{max}$	110,9	MPa	Da analisi Elementi Finiti			
Tensione min	$\sigma_{min}$	72,4	MPa	Da analisi Elementi Finiti			
Rapporto tensione minima/massima	k	0,65	-				
Coefficiente di forma	K <sub>f</sub>	1	-	Da analisi Elementi Finiti			
Coefficiente di dimensione	K <sub>d</sub>	1	-	Da fusione- come da punto A.3 della norma			
Coefficiente di stato superficiale	Kı	1,8	-	Da fusione- come da punto A.4 (Diagramma IX) della norma			
Coefficiente di corrosione	K <sub>c</sub>	1	-	Come da punto A.5 della norma			
Coefficiente del rapporto k	K <sub>k</sub>	2,57	-				
Coefficiente del numero di cicli	K <sub>n</sub>	1	-	Come da punto 5.3.4 della norma per 2.000.000 di cicli			
Coefficiente di tensione	$K_{t}$	0,8	-	Trazione/Compressione (cautelativo) come da punto 5.3.5 della norma			
Limite di fatica (forma, dimensione, superificie e corrosione)	$\sigma_{f}$	216,67	MPa				
Limite di fatica (tensioni)	$\sigma_{d}$	556,0	MPa				
Limite di fatica (numero cicli, coefficiente di tensione)	$\sigma_{\mathbf{k}}$	444,8	MPa				
Fattore di sicurezza	γk	1,07	-				
Pendenza della curva di Wöhler	С	16,31	-				
Tensione ammissibile di fatica	$\sigma_{af}$	414,1	MPa				
Verifica a fatica	$\sigma_{max}$ < $\sigma_{af}$	0K					
Fattore di sicurezza	$\sigma_{\rm af}/\sigma_{\rm max}$	3,7					

Tabella 8 - Verifica forca inferiore allo SLU di fatica

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 23 of 50

#### 8.2 Forca Inferiore – SLU corrente (2131kN)

La mappatura delle tensioni è presentata nell'immagine successiva.

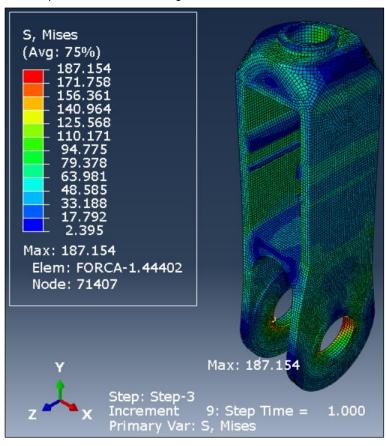


Fig. 10 - Tensione allo stato limite ultimo per esercizio corrente della forca inferiore

VERIFICA A SNERVAMENTO					
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note	
Elemento		FORCA INF			
Tensione max	$\sigma_{max}$	187,2	MPa	Da analisi Elementi Finiti	
Tensione di snervamento	f <sub>y</sub>	630,0	MPa		
Coefficiente parziale di sicurezza	γмғ	1,05	MPa		
Verifica a snervamento	$\sigma_{max}$ < f <sub>y</sub> / $\gamma_{Mf}$	OK			
Fattore di sicurezza	$[f_y/\gamma_{Mf}]/\sigma_{max}$	3,2			

Tabella 9 – Verifica forca inferiore allo SLU corrente

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 24 of 50

#### 8.3 Forca Inferiore – SLU eccezionale (4350kN)

La mappatura delle tensioni è presentata nell'immagine successiva.

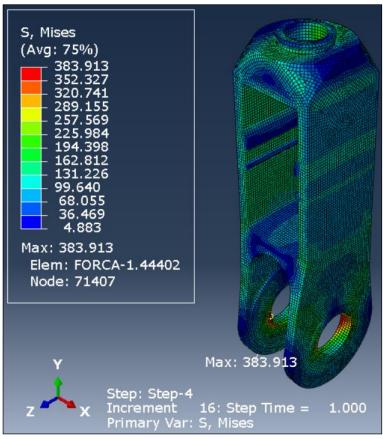


Fig.11 - Tensione allo stato limite ultimo eccezionale della forca inferiore

VERIFICA A SNERVAMENTO						
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note		
Elemento		FORCA INF				
Tensione max	$\sigma_{max}$	383,9	MPa	Da analisi Elementi Finiti		
Tensione di snervamento	f <sub>y</sub>	630,0	MPa			
Coefficiente parziale di sicurezza	γмғ	1,05	MPa			
Verifica a snervamento	$\sigma_{max}$ < f <sub>y</sub> / $\gamma_{Mf}$	OK	,			
Fattore di sicurezza	( $f_y/\gamma_{Mf}$ ) $/\sigma_{max}$	1,56				

Tabella 10 - Verifica forca inferiore allo SLU eccezionale

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 25 of 50

## 9 VERIFICHE TENSIONALI FORCA SUPERIORE

## 9.1 Forca superiore - SLU fatica (850→1275kN)

Si riportano di seguito le mappature delle tensioni dal modello e le verifiche condotte in accordo alla EN1993-1-9 e alla UNI7670.

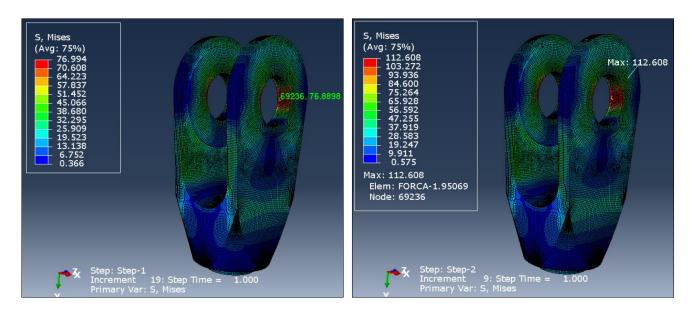


Fig.12 – Tensioni di fatica forca superiore (gli elementi in prossimità del filetto sono stati esclusi dalla visualizzazione)

VERIFICA A FATICA EN1993-1-9							
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note			
Elemento		<b>FORCA SUP</b>					
Tensione max	$\sigma_{max}$	112,6	MPa	Da analisi Elementi Finiti			
Tensione min	$\sigma_{min}$	77,0	MPa	Da analisi Elementi Finiti			
Escursione di tensione	$\Delta \sigma_{E}$	35,6	MPa	Da analisi Elementi Finiti			
Escursione di tensione limite	$\Delta\sigma_{c}$	160,0	MPa	Categoria di particolare 160			
Coefficiente parziale di sicurezza	γмғ	1,35	MPa	Metodo della vita sicura			
Verifica a fatica	$\Delta\sigma_{\rm E}$ < $\Delta\sigma_{\rm c}$ / $\gamma_{\rm Mf}$	OK	_				
Fattore di sicurezza	$(\Delta\sigma_{\rm c}/\gamma_{\rm Mf})/\Delta\sigma_{\rm E}$	3,3					

VERIFICA A FATICA UNI 7670								
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note				
Elemento		<b>FORCA SUP</b>						
Tensione di rottura	R	780	MPa	G18NiMoCr3-6 in accordo ad EN10340:2008				
Limite di fatica a flessione alternata	$\sigma_{\text{D-1}}$	390	MPa	Assunto pari a 0,5 fu				
Tensione max	$\sigma_{max}$	112,6	MPa	Da analisi Elementi Finiti				
Tensione min	$\sigma_{min}$	77,0	MPa	Da analisi Elementi Finiti				
Rapporto tensione minima/massima	k	0,68	-					
Coefficiente di forma	K <sub>f</sub>	1	-	Da analisi Elementi Finiti				
Coefficiente di dimensione	K <sub>d</sub>	1	-	Da fusione- come da punto A.3 della norma				
Coefficiente di stato superficiale	K <sub>I</sub>	1,5	-	Da fusione- come da punto A.4 (Diagramma IX) della norma				
Coefficiente di corrosione	K <sub>c</sub>	1	-	Come da punto A.5 della norma				
Coefficiente del rapporto k	K <sub>k</sub>	2,39	-					
Coefficiente del numero di cicli	K <sub>n</sub>	1	-	Come da punto 5.3.4 della norma per 2.000.000 di cicli				
Coefficiente di tensione	K <sub>t</sub>	0,8	-	Trazione/Compressione (cautelativo) come da punto 5.3.5 della norma				
Limite di fatica (forma, dimensione, superificie e corrosione)	$\sigma_{f}$	260,00	MPa					
Limite di fatica (tensioni)	$\sigma_{d}$	622,5	MPa					
Limite di fatica (numero cicli, coefficiente di tensione)	$\sigma_{k}$	498,0	MPa					
Fattore di sicurezza	γk	1,05	-					
Pendenza della curva di Wöhler	С	24,48	-					
Tensione ammissibile di fatica	$\sigma_{af}$	474,9	MPa					
Verifica a fatica	$\sigma_{max}$ < $\sigma_{af}$	OK						
Fattore di sicurezza	$\sigma_{\rm af}/\sigma_{\rm max}$	4,2						

Tabella 11 – Verifica forca superiore allo SLU di fatica

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 26 of 50

## 9.2 Forca Superiore – SLU corrente (2131kN)

La mappatura delle tensioni è presentata nell'immagine successiva.

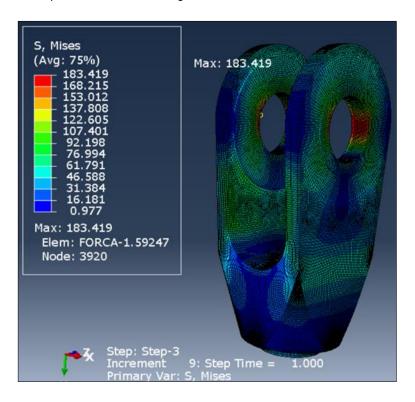


Fig.13 – Tensione allo SLU corrente della forca superiore (gli elementi in prossimità del filetto sono stati esclusi dalla visualizzazione)

VERIFICA A SNERVAMENTO						
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note		
Elemento		<b>FORCA SUP</b>				
Tensione max	$\sigma_{max}$	183,4	MPa	Da analisi Elementi Finiti		
Tensione di snervamento	f <sub>y</sub>	630,0	MPa			
Coefficiente parziale di sicurezza	γмғ	1,05	MPa			
Verifica a snervamento	$\sigma_{max}$ < f <sub>y</sub> / $\gamma_{Mf}$	ок				
Fattore di sicurezza	[f $_{\rm y}/\gamma_{\rm Mf}$ ]/ $\sigma_{\rm max}$	3,3				

Tabella 12 – Verifica forca superiore allo SLU corrente

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 27 of 50

## 9.3 Forca Superiore – SLU eccezionale (4350kN)

La mappatura delle tensioni è presentata nell'immagine successiva.

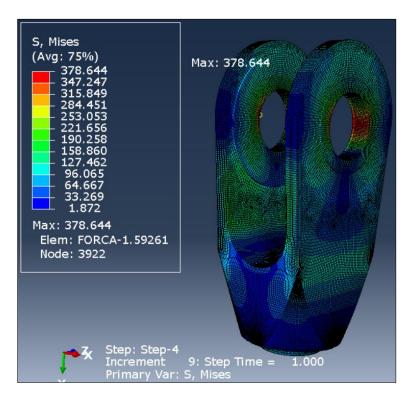


Fig.14 – Tensione allo SLU eccezionale della forca superiore (gli elementi in prossimità del filetto sono stati esclusi dalla visualizzazione)

VERIFICA A SNERVAMENTO						
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note		
Elemento		<b>FORCA SUP</b>				
Tensione max	$\sigma_{max}$	378,6	MPa	Da analisi Elementi Finiti		
Tensione di snervamento	f <sub>y</sub>	630,0	MPa			
Coefficiente parziale di sicurezza	γмғ	1,05	MPa			
Verifica a snervamento	$\sigma_{max}$ < f <sub>y</sub> / $\gamma_{Mf}$	ок				
Fattore di sicurezza	[f $_{\rm y}/\gamma_{\rm Mf}$ ]/ $\sigma_{\rm max}$	1,58				

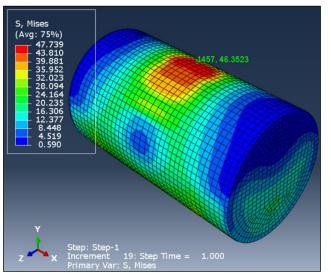
Tabella 13 – Verifica forca superiore allo SLU eccezionale

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 28 of 50

## 10 VERIFICHE TENSIONALI PERNO

## 10.1 Perno - SLU fatica (850→1275kN)

Si riportano di seguito le mappature delle tensioni dal modello e le verifiche condotte in accordo alla EN1993-1-9 e alla UNI7670.



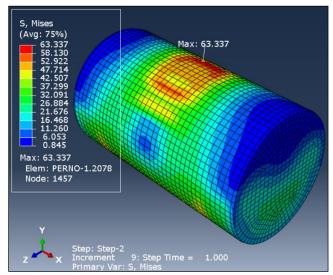


Fig.15 - Tensioni di fatica perno

VERIFICA A FATICA EN1993-1-9							
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note			
Elemento		PERN0					
Tensione max	$\sigma_{max}$	63,3	MPa	Da analisi Elementi Finiti			
Tensione min	$\sigma_{min}$	46,4	MPa	Da analisi Elementi Finiti			
Escursione di tensione	$\Delta \sigma_{E}$	17,0	MPa	Da analisi Elementi Finiti			
Escursione di tensione limite	$\Delta\sigma_{\rm c}$	160,0	MPa	Categoria di particolare 160			
Coefficiente parziale di sicurezza	γмғ	1,35	MPa	Metodo della vita sicura			
Verifica a fatica	$\Delta\sigma_{\rm E}$ < $\Delta\sigma_{\rm c}/\gamma_{\rm Mf}$	ОК					
Fattore di sicurezza	$\left(\Delta\sigma_{\rm c}/\gamma_{\rm Mf}\right)/\Delta\sigma_{\rm E}$	7,0					

VERIFICA A FATICA UNI 7670									
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note					
Elemento		PERNO							
Tensione di rottura	R	690	MPa	1.4507 o 1.4418 in accordo ad EN 10088					
Limite di fatica a flessione alternata	$\sigma_{\text{D-1}}$	345	MPa	Assunto pari a 0,5 fu					
Tensione max	$\sigma_{max}$	63,3	MPa	Da analisi Elementi Finiti					
Tensione min	$\sigma_{min}$	46,4	MPa	Da analisi Elementi Finiti					
Rapporto tensione minima/massima	k	0,73	-						
Coefficiente di forma	K <sub>f</sub>	1	-	Da analisi Elementi Finiti					
Coefficiente di dimensione	K <sub>d</sub>	1	-	Da laminato/forgiato - come da punto A.3 della norma					
Coefficiente di stato superficiale	K <sub>I</sub>	1,2	-	Sgrossato fine con rugosità Rz=10 µm - come da punto A.4 della norma					
Coefficiente di corrosione	K <sub>c</sub>	1	-	Come da punto A.5 della norma					
Coefficiente del rapporto k	K <sub>k</sub>	2,15	-						
Coefficiente del numero di cicli	K <sub>n</sub>	1	-	Come da punto 5.3.4 della norma per 2.000.000 di cicli					
Coefficiente di tensione	K <sub>t</sub>	0,8	-	Trazione/Compressione (cautelativo) come da punto 5.3.5 della norma					
Limite di fatica (forma, dimensione, superificie e corrosione)	$\sigma_{f}$	287,50	MPa						
Limite di fatica (tensioni)	$\sigma_{d}$	617,2	MPa						
Limite di fatica (numero cicli, coefficiente di tensione)	$\sigma_{\mathbf{k}}$	493,7	MPa						
Fattore di sicurezza	$\gamma_k$	1,02	-						
Pendenza della curva di Wöhler	С	49,50	-						
Tensione ammissibile di fatica	$\sigma_{af}$	482,3	MPa						
Verifica a fatica	$\sigma_{max}$ < $\sigma_{af}$	0K							
Fattore di sicurezza	$\sigma_{\sf af}/\sigma_{\sf max}$	7,6							

Tabella 14 – Verifica perno allo SLU di fatica

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 29 of 50

## 10.2 Perno - SLU corrente (2131kN)

La mappatura delle tensioni è presentata nell'immagine successiva.

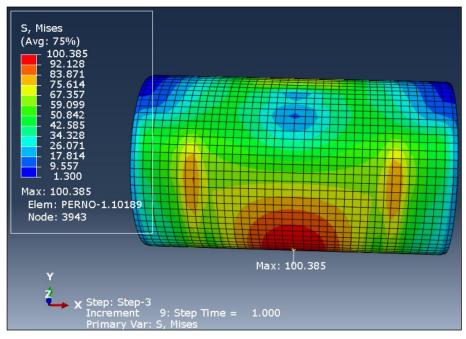


Fig. 16 - Tensione allo stato limite ultimo per esercizio corrente del perno

VERIFICA A SNERVAMENTO						
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note		
Elemento		PERN0				
Tensione max	$\sigma_{max}$	100,4	MPa	Da analisi Elementi Finiti		
Tensione di snervamento	f <sub>y</sub>	490,0	MPa			
Coefficiente parziale di sicurezza	γмғ	1,05	MPa			
Verifica a snervamento	$\sigma_{max}$ < f <sub>y</sub> / $\gamma_{Mf}$	OK				
Fattore di sicurezza	( $f_y/\gamma_{Mf}$ ) $/\sigma_{max}$	4,6				

Tabella 15 – Verifica perno allo SLU corrente

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 30 of 50

## 10.3 Perno – SLU eccezionale (4350kN)

La mappatura delle tensioni è presentata nell'immagine successiva.

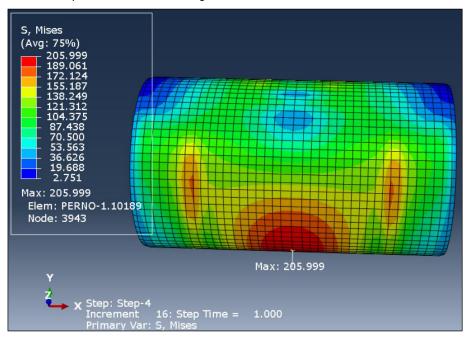


Fig.17 - Tensione allo stato limite ultimo eccezionale del perno

VERIFICA A SNERVAMENTO						
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note		
Elemento		PERN0				
Tensione max	$\sigma_{max}$	206,0	MPa	Da analisi Elementi Finiti		
Tensione di snervamento	f <sub>y</sub>	490,0	MPa			
Coefficiente parziale di sicurezza	γмғ	1,05	MPa			
Verifica a snervamento	$\sigma_{max} \cdot f_y / \gamma_{Mf}$	OK				
Fattore di sicurezza	[ $f_y/\gamma_{Mf}$ ] $/\sigma_{max}$	2,27				

Tabella 16 – Verifica perno allo SLU eccezionale

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 31 of 50

#### 10.4 Perno – Comparazione letture da analisi FE con calcoli manuali

Un primo metodo molto semplice per verificare che l'analisi agli elementi finiti colga bene la distribuzione degli stress nei componenti, può essere quello di verificare le tensioni assiali nel perno che sono facilmente ricavabili manualmente su schema di trave appoggiata. Utilizzando ad esempio la nomenclatura di figura 18, ripresa da EN1993-1-8, si riportano in tabella i valori delle tensioni assiali attese e nelle immagini successive le letture dai modelli elementi finiti; è ovvio che le lievi discrepanze sono dovute al fatto che la luce di calcolo proposta dalla normativa è più grande di quella reale (la forza verticale non viene trasferita in modo uniforme su tutta la larghezza **a** che quindi andrebbe ridotta)



Fig. 18 - Tensione assiale massima nel perno (per flessione)

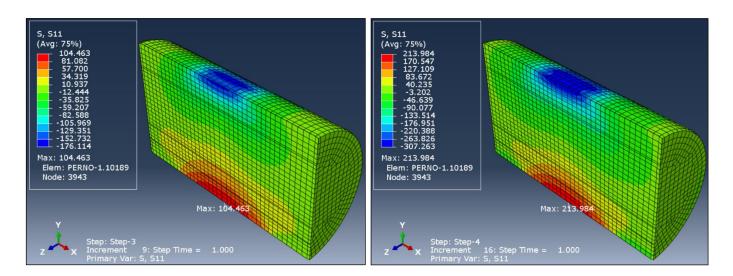


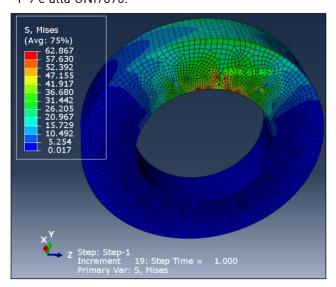
Fig. 19 - Tensione assiale massima nel perno (per flessione)

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 32 of 50

## 11 VERIFICHE TENSIONALI BOCCOLA DI RIDUZIONE

## 11.1 Boccola di riduzione – SLU fatica (850→1275kN)

Si riportano di seguito le mappature delle tensioni dal modello e le verifiche condotte in accordo alla EN1993-1-9 e alla UNI7670.



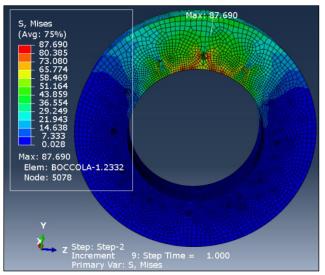


Fig.20 - Tensioni di fatica boccola di riduzione

VERIFICA A FATICA EN1993-1-9						
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note		
Elemento		BOCCOLA				
Tensione max	$\sigma_{max}$	87,7	MPa	Da analisi Elementi Finiti		
Tensione min	$\sigma_{min}$	61,5	MPa	Da analisi Elementi Finiti		
Escursione di tensione	$\Delta\sigma_{E}$	26,2	MPa	Da analisi Elementi Finiti		
Escursione di tensione limite	$\Delta\sigma_{\rm c}$	160,0	MPa	Categoria di particolare 160		
Coefficiente parziale di sicurezza	γмғ	1,35	MPa	Metodo della vita sicura		
Verifica a fatica	$\Delta\sigma_{\rm E}$ < $\Delta\sigma_{\rm c}$ / $\gamma_{\rm Mf}$	OK				
Fattore di sicurezza	$(\Delta\sigma_{\rm c}/\gamma_{\rm Mf})/\Delta\sigma_{\rm E}$	4,5				

	VERIFICA A FATICA UNI 7670								
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note					
Elemento		BOCCOLA							
Tensione di rottura	R	450	MPa	S355J2 in accordo a EN10025					
Limite di fatica a flessione alternata	$\sigma_{\text{D-1}}$	225	MPa	Assunto pari a 0,5 fu					
Tensione max	$\sigma_{max}$	87,7	MPa	Da analisi Elementi Finiti					
Tensione min	$\sigma_{min}$	61,5	MPa	Da analisi Elementi Finiti					
Rapporto tensione minima/massima	k	0,70	-						
Coefficiente di forma	K <sub>f</sub>	1	-	Da analisi Elementi Finiti					
Coefficiente di dimensione	K <sub>d</sub>	1	-	Da laminato/forgiato - come da punto A.3 della norma					
Coefficiente di stato superficiale	K <sub>I</sub>	1,3	-	Sgrossato - come da punto A.4 della norma					
Coefficiente di corrosione	K <sub>c</sub>	1	-	Come da punto A.5 della norma					
Coefficiente del rapporto k	$K_k$	2,23	-						
Coefficiente del numero di cicli	K <sub>n</sub>	1	-	Come da punto 5.3.4 della norma per 2.000.000 di cicli					
Coefficiente di tensione	$K_{t}$	0,8	-	Trazione/Compressione (cautelativo) come da punto 5.3.5 della norma					
Limite di fatica (forma, dimensione, superificie e corrosione)	$\sigma_{f}$	173,08	MPa						
Limite di fatica (tensioni)	$\sigma_{d}$	385,4	MPa						
Limite di fatica (numero cicli, coefficiente di tensione)	$\sigma_{\mathbf{k}}$	308,4	MPa						
Fattore di sicurezza	γk	1,03	-						
Pendenza della curva di Wöhler	С	35,66	-						
Tensione ammissibile di fatica	$\sigma_{af}$	298,5	MPa						
Verifica a fatica	$\sigma_{max}$ < $\sigma_{af}$	0K							
Fattore di sicurezza	$\sigma_{\sf af}/\sigma_{\sf max}$	3,4							

Tabella 17 – Verifica boccola di riduzione allo SLU di fatica

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 33 of 50

#### 11.2 Boccola di riduzione - SLU corrente (2131kN)

La mappatura delle tensioni dal modello è presentata nell'immagine successiva.

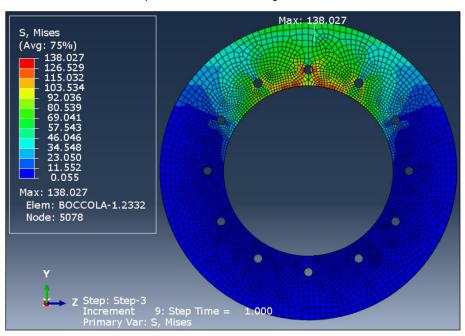


Fig.21 - Tensione allo stato limite ultimo per esercizio corrente della boccola di riduzione

VERIFICA A SNERVAMENTO							
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note			
Elemento		BOCCOLA					
Tensione max	$\sigma_{max}$	138,0	MPa	Da analisi Elementi Finiti			
Tensione di snervamento	f <sub>y</sub>	315,0	MPa				
Coefficiente parziale di sicurezza	γ <sub>Mf</sub>	1,05	MPa				
Verifica a snervamento	$\sigma_{max}$ < f <sub>y</sub> / $\gamma_{Mf}$	OK					
Fattore di sicurezza	[f $_{\rm y}/\gamma_{\rm Mf}$ ]/ $\sigma_{\rm max}$	2,2					

Tabella 18 – Verifica boccola di riduzione allo SLU corrente

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 34 of 50

#### 11.3 Boccola di riduzione - SLU eccezionale (4350kN)

La mappatura delle tensioni dal modello è presentata nell'immagine successiva.

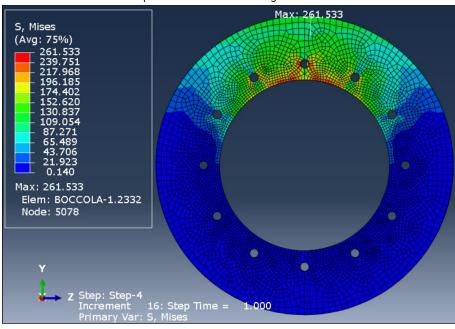


Fig.22 - Tensione allo stato limite ultimo eccezionale della boccola di riduzione

VERIFICA A SNERVAMENTO						
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note		
Elemento		BOCCOLA				
Tensione max	$\sigma_{max}$	261,5	MPa	Da analisi Elementi Finiti		
Tensione di snervamento	f <sub>y</sub>	315,0	MPa			
Coefficiente parziale di sicurezza	γмғ	1,05	MPa			
Verifica a snervamento	$\sigma_{max}$ < f <sub>y</sub> / $\gamma_{Mf}$	OK				
Fattore di sicurezza	( $f_y/\gamma_{Mf}$ ) $/\sigma_{max}$	1,15				

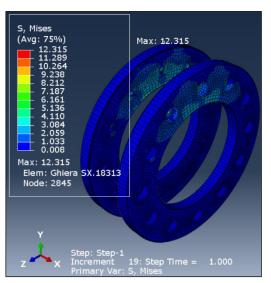
Tabella 19 – Verifica boccola di riduzione allo SLU eccezionale

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 35 of 50

## 12 VERIFICHE TENSIONALI GHIERE DI SPALLAMENTO

#### 12.1 Ghiere di spallamento – SLU fatica (850→1275kN)

Si riportano di seguito le mappature delle tensioni dal modello e le verifiche condotte in accordo alla EN1993-1-9 e alla UNI7670.



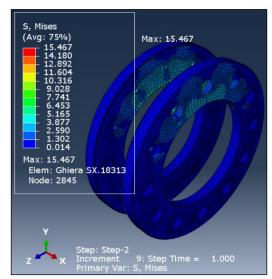


Fig.23 - Tensioni di fatica ghiere di spallamento

VERIFICA A FATICA EN1993-1-9								
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note				
Elemento		GHIERE						
Tensione max	$\sigma_{max}$	15,5	MPa	Da analisi Elementi Finiti				
Tensione min	$\sigma_{min}$	12,3	MPa	Da analisi Elementi Finiti				
Escursione di tensione	$\Delta \sigma_{E}$	3,2	MPa	Da analisi Elementi Finiti				
Escursione di tensione limite	$\Delta\sigma_{c}$	160,0	MPa	Categoria di particolare 160				
Coefficiente parziale di sicurezza	γ <sub>Mf</sub>	1,35	MPa	Metodo della vita sicura				
Verifica a fatica	$\Delta\sigma_{\rm E}$ < $\Delta\sigma_{\rm c}$ / $\gamma_{\rm Mf}$	OK						
Fattore di sicurezza	$(\Delta\sigma_{c}/\gamma_{Mf})/\Delta\sigma_{E}$	37,6						

VERIFICA A FATICA UNI 7670									
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note					
Elemento		GHIERE							
Tensione di rottura	R	470	MPa	S355J2 in accordo a EN10025					
Limite di fatica a flessione alternata	$\sigma_{\text{D-1}}$	235	MPa	Assunto pari a 0,5 fu					
Tensione max	$\sigma_{max}$	15,5	MPa	Da analisi Elementi Finiti					
Tensione min	$\sigma_{min}$	12,3	MPa	Da analisi Elementi Finiti					
Rapporto tensione minima/massima	k	0,80	-						
Coefficiente di forma	K <sub>f</sub>	1	-	Da analisi Elementi Finiti					
Coefficiente di dimensione	K <sub>d</sub>	1	-	Da laminato/forgiato - come da punto A.3 della norma					
Coefficiente di stato superficiale	K <sub>I</sub>	1,3	-	Sgrossato - come da punto A.4 della norma					
Coefficiente di corrosione	K <sub>c</sub>	1	-	Come da punto A.5 della norma					
Coefficiente del rapporto k	K <sub>k</sub>	2,33	-						
Coefficiente del numero di cicli	K <sub>n</sub>	1	-	Come da punto 5.3.4 della norma per 2.000.000 di cicli					
Coefficiente di tensione	K <sub>t</sub>	0,8	-	Trazione/Compressione (cautelativo) come da punto 5.3.5 della norma					
Limite di fatica (forma, dimensione, superificie e corrosione)	$\sigma_{f}$	180,77	MPa						
Limite di fatica (tensioni)	$\sigma_{d}$	421,8	MPa						
Limite di fatica (numero cicli, coefficiente di tensione)	$\sigma_{\mathbf{k}}$	337,5	MPa						
Fattore di sicurezza	γk	1,02	-						
Pendenza della curva di Wöhler	С	51,06	-						
Tensione ammissibile di fatica	$\sigma_{af}$	329,9	MPa						
Verifica a fatica	$\sigma_{max}$ < $\sigma_{af}$	0K							
Fattore di sicurezza	$\sigma_{\rm af}/\sigma_{\rm max}$	21,3							

Tabella 20 – Verifica ghiere di spallamento allo SLU di fatica

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 36 of 50

#### 12.2 Viti fissaggio ghiere di spallamento – SLU fatica (850→1275kN)

Risulta importante chiarire che la configurazione adottata nell'analisi agli elementi finiti, relativamente alla sola verifica locale dei bulloni, non è rappresentativa dei momenti flettenti (snodo grippato) dal pendino in quanto gli stessi vengono applicati come un carico assiale equivalente.

Pertanto, si presentano nel seguito calcoli semplificati per valutare lo stato di sforzo. Il momento trasversale di fatica per snodo grippato (attorno ad un asse parallelo all'asse longitudinale del ponte - denominato anche nel gergo degli snodi sferici momento di ribaltamento), pari a 0,45kNm, può essere applicato come momento flettente su una corona circolare con sezione pari all'area di battuta della ghiera sulla boccola di riduzione. Il momento longitudinale di snodo grippato pari a 2,66kNm (attorno all'asse del perno del pendino), con una forte semplificazione molto conservativa, può essere considerato come un momento torcente sulla serie circolare di bulloni.

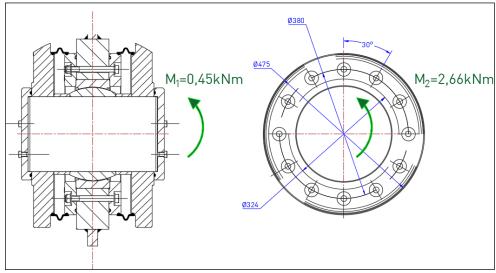


Fig.24 - Tensioni di fatica bulloni - schema di calcolo semplificato

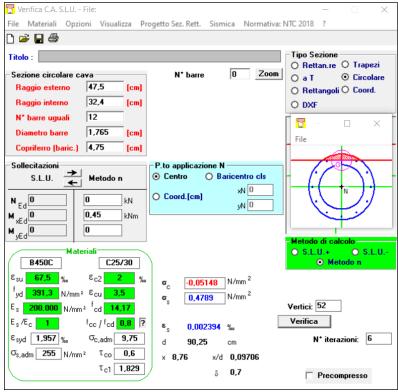


Fig.25 – Tensioni di fatica bulloni – componenti assiale

Il calcolo in accordo alla norma EN1993-1-9 è esplicitato nella successiva tabella.

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 37 of 50

Verifica a fatica EN1993-1-9 bullonatura M16 in acciaio inossidabile											
ΔMomento flettente	=	0,45	kNm								
$\Delta\sigma_{,Ed}$ assiale bullone	=	0,4789	MPa								
$\Delta$ Momento torcente	=	2,66	kNm								
Diametro bullonatura	=	380	mm								
ΔTaglio per ciascun bullone	=	1,167	kN								
Diametro singolo bullone	=	M16	=								
Ar singolo bullone	=	156,59	mm <sup>2</sup>								
$\Delta au_{,Ed}$ bullone	=	7,45	MPa								
$\Delta\sigma_{c}$	=	50	MPa								
$\Delta au_{c}$	=	100	MPa								
γ <sub>Mf</sub>	=	1,35	-								
γFf	=	1	-								
$[\gamma_{\rm Ff}\Delta\sigma_{\rm Ed}\gamma_{\rm Mf}/\Delta\sigma_{\rm c}]^3 + [\gamma_{\rm Ff}\Delta\tau_{\rm Ed}\gamma_{\rm Mf}/\Delta\tau_{\rm c}]^5$	=	1,246E-05	<b>&lt;</b> 1								
Verifica		0K									

Tabella 21 – Verifica viti di fissaggio delle ghiere di spallamento allo SLU di fatica

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 38 of 50

## 12.3 Ghiere di spallamento - SLU corrente (2131kN)

La mappatura delle tensioni dal modello è presentata nell'immagine successiva.

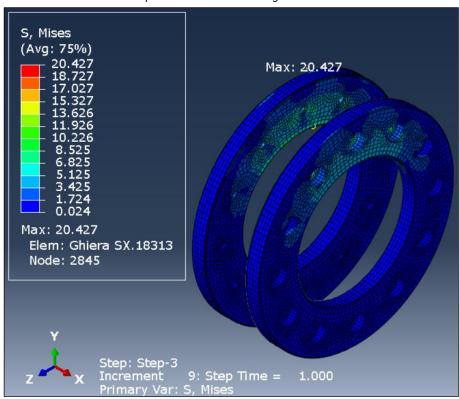


Fig.26 - Tensione allo stato limite ultimo per esercizio corrente delle ghiere di spallamento

VERIFICA A SNERVAMENTO									
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note					
Elemento		GHIERE							
Tensione max	$\sigma_{max}$	20,4	MPa	Da analisi Elementi Finiti					
Tensione di snervamento	f <sub>y</sub>	345,0	MPa						
Coefficiente parziale di sicurezza	γмғ	1,05	MPa						
Verifica a snervamento	$\sigma_{\rm max}$ < $f_{\rm y}/\gamma_{\rm Mf}$	OK							
Fattore di sicurezza	$[f_y/\gamma_{Mf}]/\sigma_{max}$	16,1							

Tabella 22 - Verifica ghiere di spallamento allo SLU corrente

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 39 of 50

## 12.4 Ghiere di spallamento – SLU eccezionale (4350kN)

La mappatura delle tensioni dal modello è presentata nell'immagine successiva.

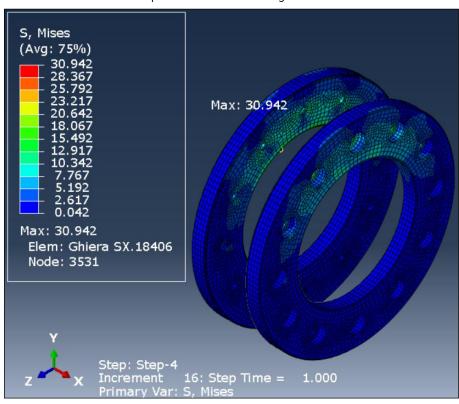


Fig.27 - Tensione allo stato limite ultimo eccezionale delle ghiere di spallamento

VERIFICA A SNERVAMENTO									
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note					
Elemento		GHIERE							
Tensione max	$\sigma_{max}$	30,9	MPa	Da analisi Elementi Finiti					
Tensione di snervamento	f <sub>y</sub>	345,0	MPa						
Coefficiente parziale di sicurezza	γ <sub>Mf</sub>	1,05	MPa						
Verifica a snervamento	$\sigma_{\text{max}} < f_{\text{y}} / \gamma_{\text{Mf}}$	OK							
Fattore di sicurezza	$(f_y/\gamma_{Mf})/\sigma_{max}$	10,62							

Tabella 23 – Verifica ghiere di spallamento allo SLU eccezionale

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 40 of 50

#### 13 CONSIDERAZIONI SULLA CONNESSIONE FILETTATA

#### 13.1 Connessione filettata – SLU fatica (850→1275kN)

La verifica della connessione filettata in accordo alla normativa vigente EN1993-1-9 è presente a pagina 432 del riferimento [1] (Relazione Tecnica Impalcato, Seteco) e riportata nuovamente al paragrafo 7.1 della presente relazione.

In questo paragrafo TENSA riporta ulteriori valutazioni e correlazioni sullo stato tensionale della zona in esame; si presenta dapprima un breve cenno all'analisi della letteratura tecnica condotta per validare le modellazioni FE. Si è scelto di analizzare la connessione barra-dado; lo schema barra tesa/ dado compresso risulta più assimilabile ad una connessione bullone-dado su cui vi è ampia trattazione in letteratura tecnica.

Il primo aspetto valutato è la distribuzione della forza applicata nei diversi filetti; come noto infatti la distribuzione è lontana dall'essere uniforme. Diversi sono stati gli studi sulla tematica negli ultimi 100anni, e tuttora gli approcci più consolidati sono quelli di Sopwith,1948 (The Distribution of Load in Screw Threads, D. G. Sopwith, D. Sc., Wh. Sc., M. I. Mech. E, Volume 159, Issue 1) e Yamamoto (Yamamoto A., 1980, The Theory and Computation of Threads Connection, Yokendo, Tokyo).

TENSA per ricostruire un'approssimazione della distribuzione di forze nei vari filetti, ha seguito l'approccio proposto nel riferimento [5], basato sulla teoria di Yamamoto. Si rimanda al riferimento [5] per ogni chiarimento ed aspetto di dettaglio mentre nel seguito si presentano soltanto le formulazioni adottate per specializzare l'analisi alla geometria della filettatura oggetto di verifica.

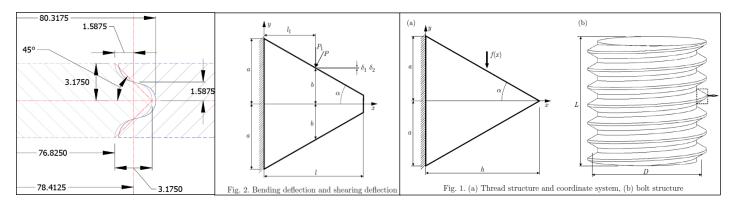


Fig.28 - Schemi di calcolo delle rigidezze dei filetti

Di seguito si riportano i parametri considerati relativi alla filettatura per rullatura RD160:

Parametro	Valore	u.m
p=	6,35	Mm
E=	210000	MPa
a=	3,175	Mm
$l_1=$	1,5875	
l=	3,175	
α=	45	0
$k=tan(\alpha)=$	1	
D=	156,825	Mm
h=	3,175	Mm
n=	0,3	
b=	1,5875	Mm
$D_{ext} =$	245	Mm
β=	0,012888	Rad
l =p x n=	158,75	Mm

Tabella 24 - Parametro di calcolo delle rigidezze dei filetti

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 41 of 50

La freccia elastica del filetto per forza unitaria viene determinata come segue:

$$\delta_{1b} = \delta_{1n} = \frac{-3(1-\nu^2)}{2\pi DEk^3} \left[ \ln \frac{l-l_1}{l} + \frac{1}{2} + \left( \frac{1}{l} - \frac{l-l_1}{2l^2} \right) l_1 - \frac{l-l_1}{2l} \right] ; \quad \delta_{2b} = \delta_{2n} = \frac{1+\nu}{kE\pi D} \ln \frac{a}{b}$$

$$\delta_n = \delta_b = \delta_{1b} + \delta_{2b} = \delta_{1n} + \delta_{2n}$$

La rigidezza per lunghezza di sviluppo unitario viene determinata come:

$$k_{by} = k_{ny} = \frac{1}{\delta_h} \sin \beta = \frac{1}{\delta_n} \sin \beta$$

Le aree di sezione trasversale di dado e barra vengono determinate come:

$$S_b = \frac{\pi}{4} D^2$$
;  $S_n = \frac{\pi}{4} (D_{ext}^2 - D^2)$ 

Si determina quindi la costante  $\lambda$ , come segue:

$$\lambda = \sqrt{\frac{\frac{1}{S_b E_b} + \frac{1}{S_n E_n}}{\frac{1}{k_{ny}} + \frac{1}{k_{by}}}}$$

E si adopera l'equazione che fornisce la distribuzione della forza lungo lo sviluppo della filettatura:

$$f(y) = f_B(-\frac{\cosh \lambda l}{\sinh \lambda l} \sinh \lambda y + \cosh \lambda y)$$

dove con f<sub>b</sub> si indica la forza sul primo filetto.

Applicando l'ultima equazione presentata al caso in esame, per gli step di carico 850kN e 1275kN, sono state ottenute le distribuzioni di forze sui filetti riportate nel diagramma 1 e confrontate con le estrazioni delle forze di contatto di ciascun filetto (pressione+attrito) dal modello FE del terminale inferiore.

Nonostante le semplificazioni introdotte (su tutte, adattare la forma triangolare del filetto dell'articolo originario al caso in esame di filetto arrotondato) il livello di correlazione ottenuto viene ritenuto sufficiente per validare l'analisi FE.

Determinata la forza totale scambiata da ciascun filetto, si è quindi proceduto a stimare la tensione massima sullo stesso. Si è utilizzato l'approccio presentato nel riferimento [6] - G. Peter O'Hara - a cui si rimanda integralmente per ogni spiegazione e chiarimento.

Con gli unici input necessari, geometria del filetto e angolo di attrito ( $\mu$ =0,2), si è determinato il parametro  $\overline{\sigma_R}$  , ed è stato ricavato dal grafico in figura 3 del riferimento [6], nella curva per filetti rullati con angolo del fianco di 30°, il fattore di concentrazioni degli sforzi  $\overline{\sigma_F}$ .

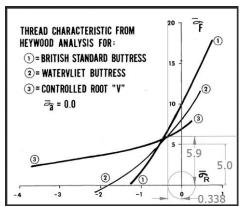


Fig.29 - Determinazione fattore di concentrazione dello sforzo da riferimento [6]

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 42 of 50

Giacché  $\overline{\sigma_F}$  è normalizzato rispetto al taglio medio traferito dal fondo di ciascun filetto, nota la distribuzione elastica determinata utilizzando l'approccio precedentemente descritto si è potuto determinare la distribuzione di tensione sulla barra e compararla con i risultati ottenuti dall'analisi FEA. I risultati sono presentati di seguito.

				Forz	a totale = 85	0kN		Forza totale = 1275kN				
n. Filetto	h	У	F <sub>filetto,</sub> Zhang2018	τr	σ <sub>max</sub> O'Hara	F <sub>filetto,</sub> FEA	σ <sub>VM</sub> FEA	F <sub>filetto,</sub> Zhang2018	τr	σ <sub>max</sub> O'Hara	F <sub>filetto,</sub> FEA	σ <sub>VM</sub> FEA
	mm	mm	(kN)	(MPa)	MPa	(kN)	MPa	(kN)	(MPa)	MPa	(kN)	MPa
25	158,75	0	97,9	31,3	184,6	89,7	194,0	146,8	46,9	276,9	134,6	289,1
24	152,40	6,35	87,9	28,1	165,8	79,0	173,0	131,9	42,2	248,7	118,4	256,4
23	146,05	12,7	78,9	25,2	148,9	68,5	151,5	118,4	37,8	223,3	102,7	225,7
22	139,70	19,05	70,9	22,6	133,6	60,2	134,1	106,3	34,0	200,4	90,5	202,1
21	133,35	25,4	63,6	20,3	119,9	53,5	119,8	95,3	30,5	179,8	80,6	182,4
20	127,00	31,75	57,0	18,2	107,5	48,3	108,3	85,5	27,3	161,2	72,7	164,4
19	120,65	38,1	51,1	16,3	96,3	43,8	98,3	76,6	24,5	144,5	66,0	148,9
18	114,30	44,45	45,7	14,6	86,2	40,0	89,8	68,6	21,9	129,4	60,4	135,7
17	107,95	50,8	40,9	13,1	77,1	37,0	83,0	61,4	19,6	115,7	55,8	124,9
16	101,60	57,15	36,5	11,7	68,9	34,1	76,5	54,8	17,5	103,4	51,4	114,9
15	95,25	63,5	32,6	10,4	61,5	31,7	71,0	48,9	15,6	92,2	47,7	106,3
14	88,90	69,85	29,0	9,3	54,7	29,2	65,6	43,5	13,9	82,0	44,0	98,1
13	82,55	76,2	25,7	8,2	48,6	26,9	60,5	38,6	12,3	72,8	40,5	90,4
12	76,20	82,55	22,8	7,3	43,0	25,0	56,3	34,2	10,9	64,4	37,5	83,7
11	69,85	88,9	20,1	6,4	37,9	22,9	51,8	30,1	9,6	56,8	34,4	76,9
10	63,50	95,25	17,6	5,6	33,2	21,0	47,7	26,4	8,4	49,8	31,6	70,6
9	57,15	101,6	15,3	4,9	28,9	19,3	43,9	23,0	7,3	43,3	28,9	64,7
8	50,80	107,95	13,2	4,2	24,9	17,7	40,6	19,8	6,3	37,3	26,5	59,6
7	44,45	114,3	11,2	3,6	21,2	16,3	37,6	16,9	5,4	31,8	24,3	55,0
6	38,10	120,65	9,4	3,0	17,7	14,9	34,9	14,1	4,5	26,6	22,3	51,0
5	31,75	127	7,7	2,5	14,5	14,0	33,0	11,5	3,7	21,7	20,9	48,0
4	25,40	133,35	6,0	1,9	11,4	13,4	31,8	9,1	2,9	17,1	19,8	46,0
3	19,05	139,7	4,5	1,4	8,4	13,2	31,6	6,7	2,1	12,7	19,6	45,6
2	12,70	146,05	3,0	0,9	5,6	13,9	33,3	4,4	1,4	8,4	20,5	47,9
1	6,35	152,4	1,5	0,5	2,8	16,5	39,3	2,2	0,7	4,2	24,2	56,6

Tabella 25 – Tensioni su barra in zona filettata – comparazione approccio analitico e modello FEA

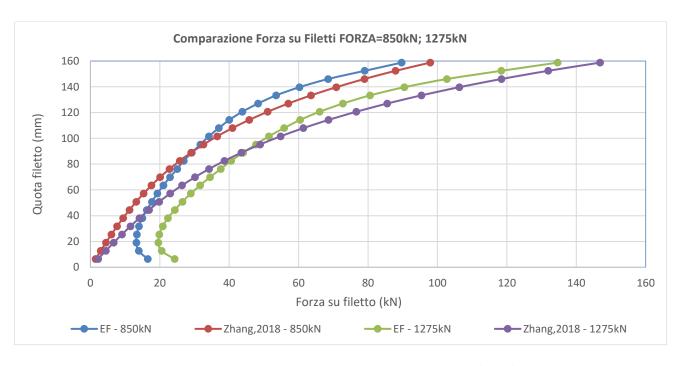


Diagramma 1 – Distribuzioni elastica forze su filetti. Comparazione approccio analitico (Zhang) - letture da modello EF

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 43 of 50

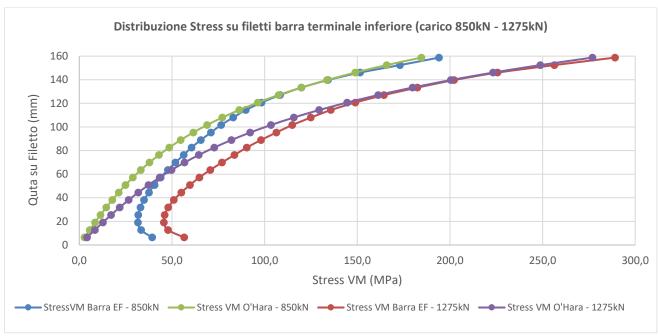


Diagramma 2 – Distribuzioni elastica stress su filetti. Comparazione approccio analitico – letture da EF

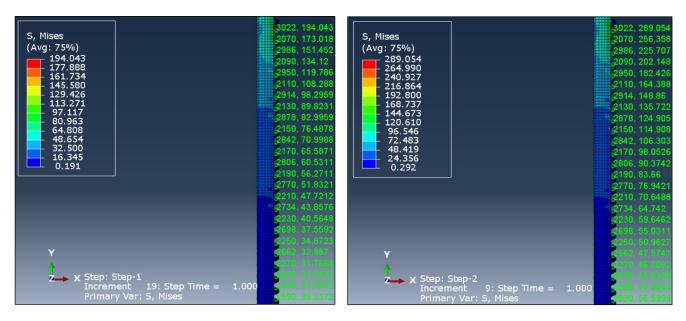


Fig.30 - Tensioni di Von Mises filetti barra da EF - carico= 850kN - carico=1275kN

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 44 of 50

Constato l'accettabile livello di correlazione per gli stress della barra tra calcolo con elementi finiti e calcolo analitico, si presentano nel seguito gli stati tensionali ottenuti dai modelli all'interfaccia barra-dado e barra-forca superiore.

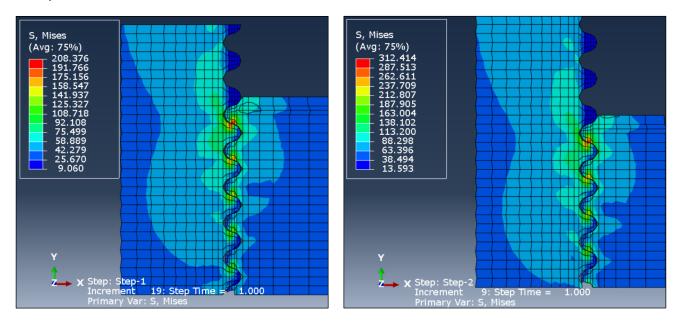


Fig.31 - Assieme barra-dado, distribuzione di tensione nei primi filetti - carico= 850kN - carico=1275kN

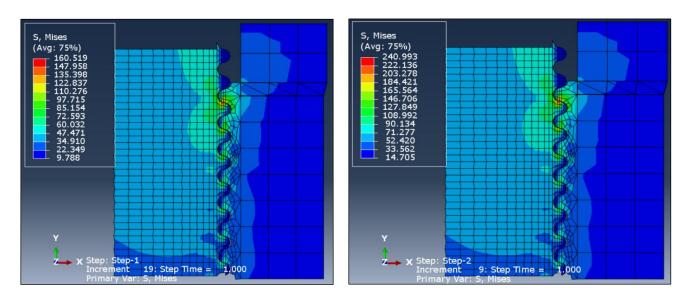


Fig.32 - Assieme barra-forca superiore, distribuzione di tensione nei primi filetti - carico= 850kN - carico=1275kN

Analizzando le mappature presentate si constata che lo stato tensionale dell'interfaccia barra-dado risulta leggermente superiore rispetto a quello rilevato all'interfaccia barra-forca superiore. Quanto riscontrato risulta in linea con le attese in quanto la connessione barra-dado risente di una superficie di contatto/contrasto in corrispondenza della sommità del dado stesso che rappresenta un vincolo di compressione tale da caricare maggiormente i filetti superiori. Nel caso della connessione barra-forca superiore, entrambi gli elementi sono tesi, con una conseguente ridistribuzione più uniforme delle forze e con minore concentrazione sui primi filetti.

Di seguito si riportano le verifiche a fatica relativa alla connessione maggiormente sollecitata (barra-dado).

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 45 of 50

VERIFICA A FATICA UNI 7670						
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note		
Elemento		MADREVIT E (DADO)				
Tensione di rottura	R	450	MPa	S355J2 in accordo a EN10025		
Limite di fatica a flessione alternata	σ <sub>D-1</sub>	225	MPa	Assunto pari a 0,5 fu		
Tensione max	$\sigma_{\sf max}$	312,4	MPa	Da analisi Elementi Finiti		
Tensione min	$\sigma_{min}$	208,4	MPa	Da analisi Elementi Finiti		
Rapporto tensione minima/massima	k	0,67	-			
Coefficiente di forma	K <sub>f</sub>	1	-	Da analisi Elementi Finiti		
Coefficiente di dimensione	K <sub>d</sub>	1	-	Da laminato/forgiato - come da punto A.3 della norma		
Coefficiente di stato superficiale	Kı	1,10	-	Piallato con rugosità Ra=3,2 μm - come da punto A.4 della norma		
Coefficiente di corrosione	K <sub>c</sub>	1	-	Come da punto A.5 della norma		
Coefficiente del rapporto k	K <sub>k</sub>	1,99	-			
Coefficiente del numero di cicli	Kn	1	-	Come da punto 5.3.4 della norma per 2.000.000 di cicli		
Coefficiente di tensione	Kt	1	-	Elemento prevalentemente a flessione		
Limite di fatica (forma, dimensione, superificie e corrosione)	$\sigma_{f}$	204,55	MPa			
Limite di fatica (tensioni)	$\sigma_{d}$	406,7	MPa			
Limite di fatica (numero cicli, coefficiente di tensione)	$\sigma_{\mathbf{k}}$	406,7	MPa			
attore di sicurezza	γk	1,02	-			
Pendenza della curva di Wöhler	С	54,54	-			
Tensione ammissibile di fatica	$\sigma_{af}$	398,1	MPa			
/erifica a fatica	σ <sub>max</sub> < σ <sub>af</sub>	OK				
Fattore di sicurezza	$\sigma_{af} / \sigma_{max}$	1,33				

Tabella 26 – Verifica madrevite dado allo SLU di fatica

Nota 1: Si chiarisce che nelle simulazioni agli elementi finiti realizzate non è stato modellato il foro filettato al centro barra in estremità che serve per la connessione del martinetto di tesatura alla barra filettata. Si presentano di seguito una immagini della barra in sezione nella condizione di carico corrispondente al limite di fatica superiore rappresentativa dello stato tensionale della barra nella parte di estremità. Risulta immediato constatare che i valori degli stress a centro barra sono molto bassi e praticamente trascurabili nella zona al di sotto il livello del dado dove sarà localizzato in foro per il martinetto (profondità foro martinetto 75mm, distanza dado estremità barra 85mm).

Pertanto, si ritiene che il non avere introdotto il foro filettato per il martinetto non abbia influenza sull'analisi condotta volta ad analizzare lo stato di tensione in condizioni di esercizio del sistema e non nella fase transitoria di tesatura che si verifica una sola volta nella vita utile del pendino e non ha quindi influenza sulla vita a fatica.

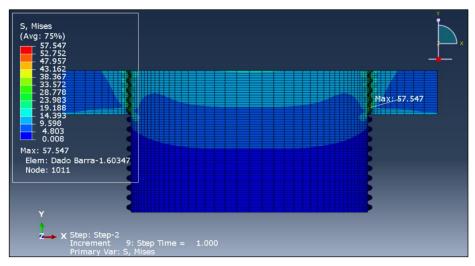


Fig.33 - Sezione barra, stato tensionale generale ed ingrandimento - carico=1275kN

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 46 of 50

#### 13.2 Connessione filettata – SLU corrente (2131kN)

La verifica della connessione filettata è presente a pagina 304 del riferimento [1] (Relazione Tecnica Impalcato, Seteco) e riportata nuovamente al paragrafo 7.2 della presente relazione.

Viene presentata di seguito la verifica della connessione bullonata considerando l'approccio di EN1993-1-8 per bulloni e la verifica della lunghezza di filettatura adoperando una formulazione di consolidata applicazione nella pratica progettuale.

VERIFICA FILETTATURA COME BULLONE IN ACCORDO AD EN1993-1-8						
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note		
Elemento		VITE (BARRA)				
Carico di verifica	$N_{max}$	2131	kN	Si veda paragrafo 5		
Diametro ridotto per la presenza della filettatura	D	155	mm			
Tensione resistente ultima	f <sub>u</sub>	450,0	MPa	S355J2 in accordo a EN10025		
Area a taglio sezione ridotta per la presenza della filettatura	$A_s$	18869,2	mm <sup>2</sup>			
Capacità filettatura nominale	$N_{res,k}$	7642,0	kN			
Coefficiente parziale di sicurezza	γмғ	1,25	MPa			
Capacità filettatura di verifica	N <sub>res</sub>	6113,6	kN			
Verifica	N <sub>max</sub> < N <sub>res</sub>	OK				
Fattore di sicurezza	N <sub>res</sub> / N <sub>max</sub>	2,87				

Tabella 26 – Verifica barra come bullone allo SLU corrente

VERIFICA TENSIONALE FILETTATURA						
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note		
Elemento		VITE (BARRA)				
Carico di verifica	N <sub>max</sub>	2131	kN	Si veda paragrafo 5		
Diametro ridotto per la presenza della filettatura	D	155	mm			
Lunghezza filettatura	L	160	mm			
Tensione di snervamento	f <sub>yk</sub>	285,0	MPa	S355J2 in accordo a EN10025		
Tensione ammissibile a taglio	f <sub>yk</sub> / (3)^0,5	164,5	MPa			
Area a taglio sul fondo filetto	A <sub>s</sub>	77911,5	mm <sup>2</sup>	$\pi \times D \times L$		
Coefficiente riduttivo della lunghezza considerata	-	75%	-			
Capacità filettatura nominale	N <sub>res,k</sub>	9615,0	kN	0,75 x As x fyk / (3)^0,5		
Coefficiente parziale di sicurezza	γMf	1,25	MPa			
Capacità filettatura di verifica	N <sub>res</sub>	7692,0	kN	N <sub>res,k</sub> / γ <sub>Mf</sub>		
Verifica	N <sub>max</sub> < N <sub>res</sub>	0K				
Fattore di sicurezza	N <sub>res</sub> / N <sub>max</sub>	3,61				

Tabella 27 - Verifica madrevite dado allo SLU corrente

TENSA presenta inoltre ulteriori valutazioni e correlazioni sullo stato tensionale della zona in esame attraverso le modellazioni FE condotte; di seguito lo stato tensionale riscontrato.

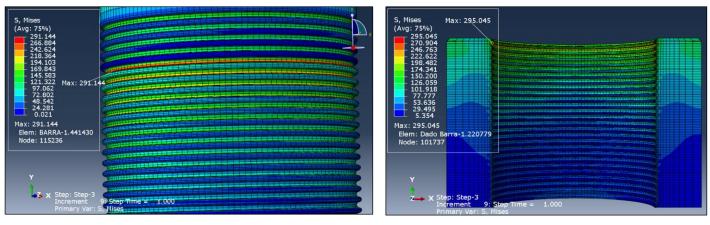
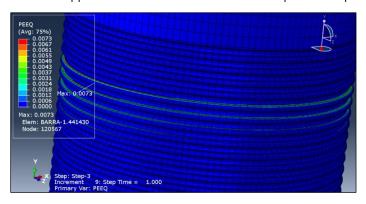


Fig.34 - Tensione allo stato limite ultimo per esercizio corrente della connessione filettata dado barra

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 47 of 50

Le mappature dello stato di deformazione plastica equivalente sono presentate nell'immagine successiva.



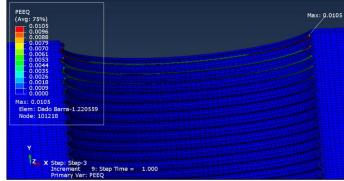


Fig.35 - Deformazioni plastiche equivalenti allo stato limite ultimo per esercizio corrente della connessione filettata dado barra

La mappatura delle tensioni di Von Mises presenta concentrazioni appena superiori alla tensione di snervamento (285MPa) solo in zone ristrette in corrispondenza dei primi filetti.

Il superamento della tensione di snervamento in queste zone è tollerabile in quanto le deformazioni plastiche PEEQ pari allo 1,05% risultano inferiori al limite del 2% (inteso come 1/10 dell'estensione del rampo plastico) e comportano una redistribuzione del carico sugli altri filetti meno sollecitati rispetto ai primi. Inoltre il contatto tra i due corpi filettati è sicuramente inquadrabile come un contatto di tipo lineare per il quale le tensioni di riferimento non sono quelle del materiale, ma le stesse incrementate di coefficienti almeno pari a 4.

Si riporta di seguito per completezza di analisi la mappatura delle tensioni in corrispondenza del filetto sulla forca del terminale superiore che risulta ampiamente entro i limiti di snervamento del materiale della forca.

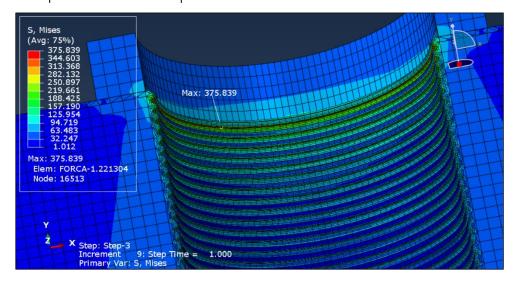


Fig.36 – Tensione allo stato limite ultimo per esercizio corrente della connessione filettata della forca superiore

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 48 of 50

#### 13.3 Connessione filettata – SLU eccezionale (4350kN)

La verifica della connessione filettata è presente a pagina 566 del riferimento [1] (Relazione Tecnica Impalcato, Seteco) e riportata nuovamente al paragrafo 7.3 della presente relazione.

Viene presentata di seguito la verifica della connessione bullonata considerando l'approccio di EN1993-1-8 per bulloni e la verifica della lunghezza di filettatura adoperando una formulazione di consolidata applicazione nella pratica progettuale.

VERIFICA FILETTATURA COME BULLONE IN ACCORDO AD EN1993-1-8						
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note		
Elemento		VITE (BARRA)				
Carico di verifica	$N_{max}$	4350	kN	Si veda paragrafo 5		
Diametro ridotto per la presenza della filettatura	D	155	mm			
Tensione resistente ultima	f <sub>u</sub>	450,0	MPa	S355J2 in accordo a EN10025		
Area a taglio sezione ridotta per la presenza della filettatura	$A_s$	18869,2	$mm^2$			
Capacità filettatura nominale	$N_{res,k}$	7642,0	kN			
Coefficiente parziale di sicurezza	γмғ	1,25	MPa			
Capacità filettatura di verifica	$N_{res}$	6113,6	kN			
Verifica	N <sub>max</sub> < N <sub>res</sub>	OK				
Fattore di sicurezza	$N_{res}/N_{max}$	1,41				

Tabella 28 – Verifica barra come bullone allo SLU eccezionale

VERIFICA TENSIONALE FILETTATURA						
Descrizione	Simbolo	Valore	u.m.	Note		
Elemento		VITE (BARRA)				
Carico di verifica	N <sub>max</sub>	4350	kN	Si veda paragrafo 5		
Diametro ridotto per la presenza della filettatura	D	155	mm			
Lunghezza filettatura	L	160	mm			
Tensione di snervamento	f <sub>yk</sub>	285,0	MPa	S355J2 in accordo a EN10025		
Tensione ammissibile a taglio	f <sub>yk</sub> / (3)^0,5	164,5	MPa			
Area a taglio sul fondo filetto	$A_s$	77911,5	$\mathrm{mm}^2$	$\pi \times D \times L$		
Coefficiente riduttivo della lunghezza considerata	-	75%	-			
Capacità filettatura nominale	N <sub>res,k</sub>	9615,0	kN	0,75 x As x fyk / (3)^0,5		
Coefficiente parziale di sicurezza	γMf	1,25	MPa			
Capacità filettatura di verifica	N <sub>res</sub>	7692,0	kN	N <sub>res,k</sub> / γ <sub>Mf</sub>		
Verifica	$N_{max} \cdot N_{res}$	0K				
Fattore di sicurezza	N <sub>res</sub> / N <sub>max</sub>	1,77				

Tabella 29 - Verifica madrevite dado allo SLU eccezionale

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 49 of 50

## 14 VERIFICA TACCHI DI CONTRASTO AL MARTINETTO DI SERRAGGIO

In questo paragrafo si presenta la verifica locale dei tacchi di contrasto, protrusioni ricavate nelle pareti laterali della forcella inferiore per offrire una superficie di battuta e creare un vincolo per applicare il carico del martinetto.

È stato realizzato un modello agli elementi finiti semplificato comprendente solo la forca inferiore ed il piatto forato di contrasto al martinetto per l'applicazione della forza di tesatura considerata pari a 1000kN.

Si riportano di seguito alcune immagini relative allo schema statico considerato, all'applicazione del carico su piatto di spinta (area circolare pari al diametro del martinetto – 255mm) ed ai risultati in termini di stress e deformazione.

Risulta immediato riscontrare che le tensioni sulla forca e sul piatto di battuta sono rispettivamente pari a 125MPa e 231MPa e quindi ampiamente in linea con i limiti di snervamento dei materiali. Anche le deformazioni verticali registrate (max 0.33mm) risultano accettabili ed in linea con le operazioni di tesatura delle barre di pendino.

Pertanto il sistema non presenta criticità.

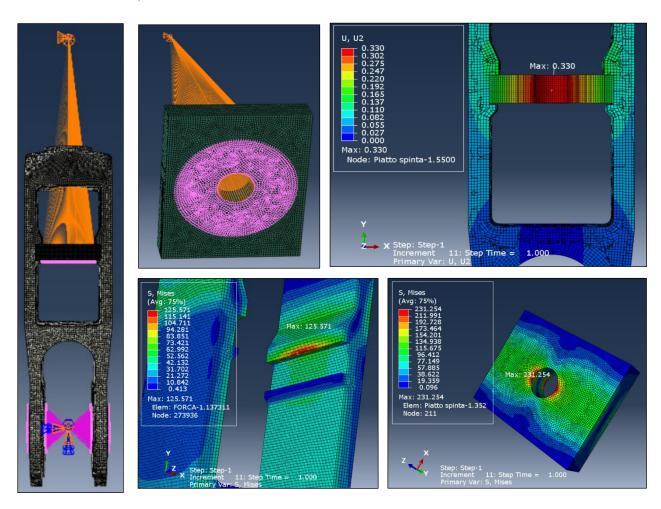


Fig.37 - Analisi stato transitorio durante tesatura

ID	Rev.	Data	RELAZIONE TECNICA	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R 1485	0	16/02/23	TSP - TENS SISTEMA PENDINATURA	Pagina 50 of 50

# 15 VERIFICHE TENSIONALI SNODO SFERICO

La verifica dello snodo sferico è presentata all'appendice A di questa relazione di calcolo.

# **SCHAEFFLER**

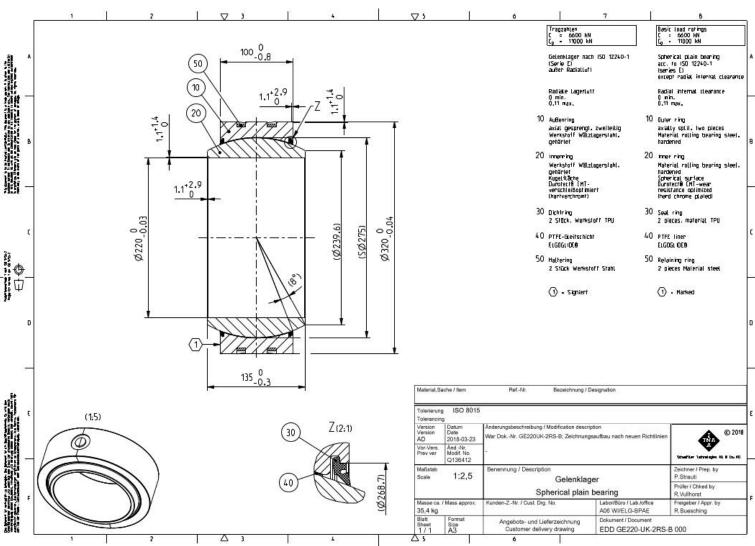


Snodi Sferici esenti da manutenzione Elgoglide® Principi costruttivi e di funzionamento

Carlo Battaglia
Technical Development Manager Raw Materials and Power Transmissions, STC
Schaeffler Italia S.r.l.

# **SCHAEFFLER**

# Disegno snodo sferico GE220UK-2RS



# **SCHAEFFLER**

# Informazioni generali

Snodo radiale esente da manutenzione con materiale di strisciamento Elgoglide®

Scheda prodotto: cfr. link al catalogo interattivo Schaeffler Medias

GE220-UK-2RS Snodo sferico: Informati online & acquista su Schaeffler medias

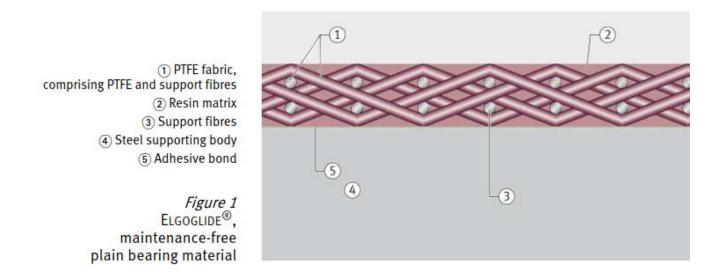
Catalogo Schaeffler di riferimento: pubblicazione HG1, Spherical Plain Bearings

Press media | Schaeffler Germany

# **SCHAEFFLER**

# Caratteristiche Materiale Elgoglide®

Materiale di strisciamento totalmente esente da manutenzione applicato all'anello esterno dello snodo:



Rappresenta il materiale di strisciamento con le prestazioni più elevate

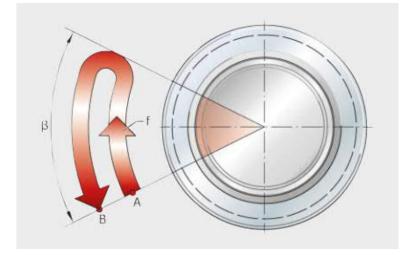
Specific load parameter	Sliding layer, sliding contact surface	Specific dynamic load parameter K N/mm <sup>2</sup>
	ELGOGLIDE <sup>®</sup>	300

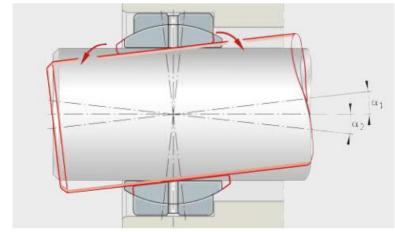
# Angoli di movimento

Angolo di oscillazione β (oscillation angle nei rapporti di calcolo)

Angolo di ribaltamento α (*tilting angle* α1 ed α2 nei rapporti di calcolo)

# **SCHAEFFLER**

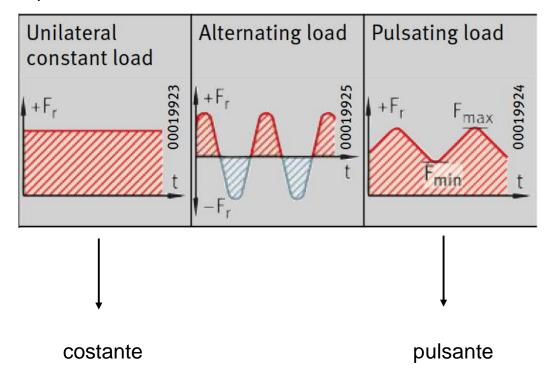


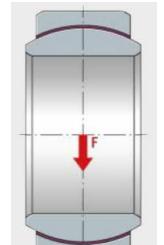


# Carichi sullo snodo

Carichi agenti sullo snodo GE220UK-2RS: in direzione puramente radiale

# Tipi di Carico





**SCHAEFFLER** 

# **SCHAEFFLER**

# Calcolo di durata

La durata teorica di uno snodo descrive il numero di movimenti oscillatori o di ore di esercizio, che la maggioranza di un numero sufficientemente grande di snodi raggiunge in presenza delle stesse condizioni di carico e di oscillazione/ribaltamento, prima che si manifestino particolari criteri di danneggiamento

Il criterio di danneggiamento si basa sull'usura. Lo snodo sferico raggiunge il termine della vita utile quando si registra un incremento nel gioco radiale iniziale pari almeno a:

- 0,5 mm per carico agente costante in direzione e verso
- 1,0 mm per carico agente costante in direzione ma con verso alternato

Per la presente applicazione si considera come valore limite un incremento di gioco radiale di 0,5 mm, pari allo spessore del materiale di strisciamento Elgoglide interposto tra i due anelli interno ed esterno dello snodo

Circa il procedimento di calcolo della durata si rimanda al metodo descritto nel catalogo Schaeffler di riferimento: HG1 Spherical Plain Bearings

# **SCHAEFFLER**

# Condizioni di Carico

#### **Condizione SLU**

Carico radiale 2.131 kN costante

Assenza di movimenti relativi tra anello interno ed anello esterno dello snodo

Pressione di contatto calcolata p = N/mm2 a fronte del limite statico 500 N/mm2 del materiale Elgoglide®

Cfr. allegato «20230206 Tensa Check GE220UK2RS condition SLU rev1.pdf»

#### Condizione SLU eccezionale

Carico radiale 4.350 kN costante

Assenza di movimenti relativi tra anello interno ed anello esterno dello snodo

Pressione di contatto calcolata p = 340 N/mm2 a fronte del limite statico k = 500 N/mm2 del materiale Elgoglide®

Cfr. allegato «20230206 Tensa Check GE220UK2RS condition SLU max rev1»

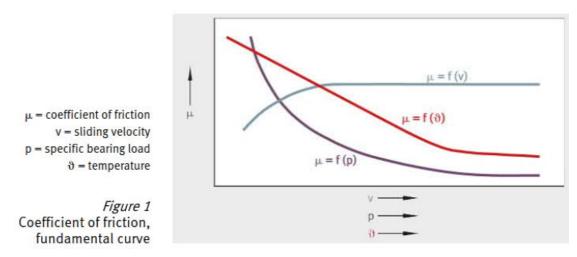
## Fatica sul pendino

Carico radiale pulsante tra 850 kN e 1.276 kN (input F\_min\_rel = rapporto % tra carico pulsante max e min) alla frequenza di 5 Hz Angolo di oscillazione β assunto pari a zero, angoli di ribaltamento α1=0,1° ed α2=-0,1° con frequenza di oscillazione 300 1/min Pressione di contatto calcolata variabile tra p = 58 N/mm2 e p = 100 N/mm2a fronte del limite dinamico 300 N/mm2 del materiale Elgoglide® In queste condizioni di carico lo snodo presenta una durata teorica ad usura di 245 h in funzionamento continuativo (pari a 4.410.000 cicli) Cfr. allegato «20230217 Tensa Check GE220UK2RS Lifetime to wear rev2»

PUBLIC

# Coefficiente di attrito

Il coefficiente di attrito µ varia in funzione della velocità di strisciamento, della pressione di contatto e della temperatura di esercizio, come rappresentato qualitativamente dal seguente diagramma:



La variabilità del coefficiente di attrito µ indicata a catalogo è piuttosto ampia, in quanto esso dipende dalla usura raggiunta dallo snodo in esercizio

	Com	parison	
of coefficien	ts of	friction	

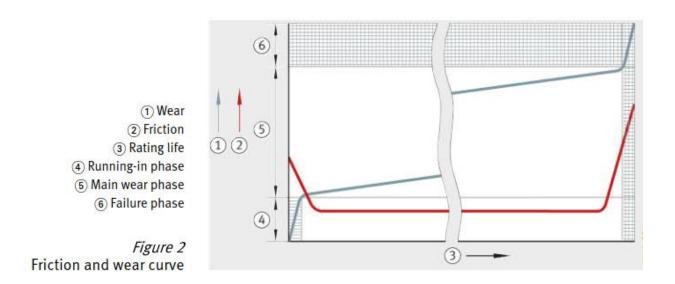
Mating surface	Coefficient of friction $\mu$		
	min.	max.	
Steel	0,03	0,25	
Steel	0,02	0,2	
Hard chromium coating	0,02	0,2	
	Steel Steel	μ min.  Steel 0,03  Steel 0,02	

# Coefficiente di attrito

In generale si verifica infatti che nelle fasi iniziali e finali di vita dello snodo l'attrito è più elevato che durante la fase centrale di funzionamento di uno snodo ben rodato

Se il valore dell'attrito è superiore al valore massimo ammissibile, usura e temperatura crescono ed il loro effetto influisce sulla funzionalità dello snodo

Non esiste ad oggi una formulazione matematica rappresentativa dei parametri che influiscono sull'attrito, che pertanto può essere stimato solo in base a prove sperimentali



# **SCHAEFFLER**

# Esito di un test di durata su uno snodo GE30UK-2RS con carico costante elevato: p=270 N/mm<sup>2</sup>

Condizioni di test

 $\begin{array}{lll} P &= 146,7 \text{ kN} & \beta &= 30^{\circ} & \text{f} &= 15,2 \text{ oscillazioni/min} \\ \underline{p} &= 270 \text{ N/mm}^2 & \text{v} &= 5,4 \text{ mm/s} & \text{p} \text{ x} \text{ v} = 1.350 \text{ N/mm}^2 \text{ x} \text{ mm/s} \\ \text{Lh} &= 621,4 \text{ h} & \text{L} &= 566.218 \text{ oscillazioni} & \text{Ls} &= 12.066 \text{ m} \text{ (percorso di strisciamento)} \end{array}$ 

Percorso di strisciamento (m) 2 131 4 262 6 393 8 524 10 655 12 786 500-450 400 350-Usura 300-**Temperatura** 250-200 0.0 150 - 100-0.02 50-10 0.01 2E+05 3E+05 5E+05 100000 6E+25 Durata (oscillazioni)

# **SCHAEFFLER**

# Esito di un test di durata su uno snodo GE40UK-2RS con carico alterno $p = \pm 100 \text{ N/mm}^2$

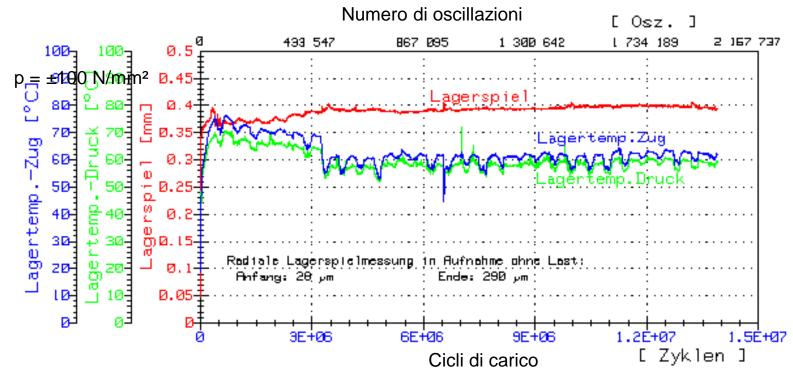
Condizioni di test

 $p = \pm 100 \text{ N/mm}^2$  a f(P) = 5.5 HzP =  $\pm 93.3 \text{ kN}$ 

L = 2 006 400 oscillazioni

 $\frac{\text{ß} = 30^{\circ}}{\text{v}}$  a  $\frac{\text{f} = 47,6 \text{ sc./min}}{\text{min}}$ v = 22 mm/s Lh = 702,8 h

p x v =  $2.200 \text{ N/mm}^2 \text{ x mm/s (max)}$ Ls = 55.680 m (percorso di strisciamento)



Prova interrotta con snodo ancora funzionante

## **SCHAEFFLER**



## Disclaimer

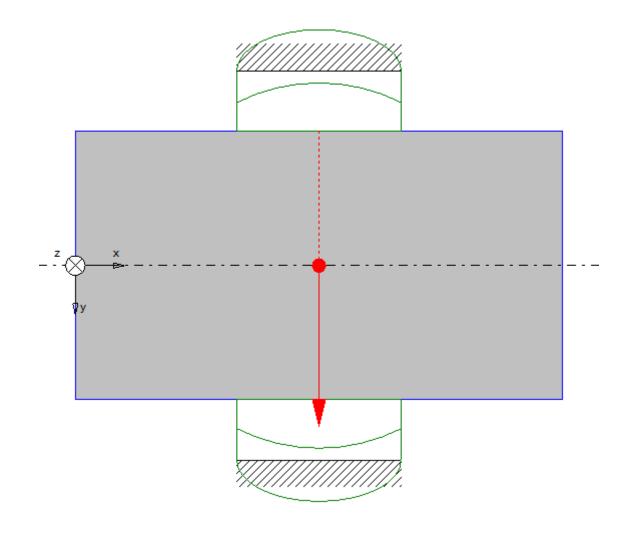
All rights are reserved with regard to this document, even in the event that a patent should be granted or a utility model registered. The document must be treated confidentially. Without our written consent, neither the document itself, nor copies thereof or any other renderings of the complete contents or of extracts therefrom may be made available to third parties or put to improper use by the recipient in any other way. The document has been prepared on the basis of your requirements as set forth above and our own assumptions. Our details take into account those risks which were apparent to us on the basis of your requirements as made available to us. The document has been prepared solely in connection with the purchase of our products. The results shown in the document have been worked out carefully and in accordance with the state of the art, but do not constitute an express or implied guaranty as to quality or durability in the legal sense. You are not dispensed thereby from checking the suitability of the products. We shall be liable for the details provided in the document only in the event of willful intent or negligence. If the document is part of a supply agreement, the liability provisions agreed there shall apply.

served with regard to this document, even in the event that a patent should be granted or registered. The document must be treated confidentially. Without our written consent, sument legal, nor copies thereof or any other renderings of the complete contents or of our may be made available to third parties or put to improper use by the recipient in any document has been prepared on the basis of your requirements as set front above and putions. Our details take into account those risks which were apparent to us on the basis of rist samade available to us.

All rights are reserved with reg a utility model registered. The neither the document riself, no extracts therefrom may be adouted way. The document has our own assumptions. Our deta

# Bearinx Calculation of shaft systems

# **GE220-UK-2RS** Lifetime to wear



# Calculation / Installation proposal

Comment: Reference Catalogue HG1

Input data according to your mail of 10.02.2023

**Date:** 2023-02-17 18:41:34

Assumptions made by us: According to the mentioned data in the input page

All rights are reserved with regard to this document, even in the event that a patent should be granted or a utility model registered. The document must be treated confidentially. Without our written consent, neither the document itself, nor copies thereof or any other renderings of the complete contents or of extracts therefrom may be made available to third parties or put to improper use by the recipient in any other way. The document has been prepared on the basis of your requirements as set forth above and our own assumptions. Our details take into account those risks which were apparent to us on the basis of your requirements as made available to us. The document has been prepared solely in connection with the purchase of our products. The results shown in the document have been worked out carefully and in accordance with the state of the art, but do not constitute an express or implied guaranty as to quality or durability in the legal sense. You are not dispensed thereby from checking the suitability of the products. We shall be liable for the details provided in the document only in the event of willful intent or negligence. If the document is part of a supply agreement, the liability provisions agreed there shall apply.

C:\A - COPIE Temporanee\Tensacciai new check\20230217 Tensa Check GE220UK2RS Lifetime to wear rev2.vg2 (2023-02-17 18:41:34, 12.0,2022.2 Build 9481) Schaeffler Italia S.r.l.

Calculation of shaft systems

# 1. Summary

## 1.1. Minimum rating life, static load safety factor and maximum equivalent stress

Bearing with minimum rating life [h] Minimum rating life (plain bearings)

Plain bearing with minimum rating life

Minimum static load safety factor (plain bearings)
Plain bearing with minimum static load safety factor

Shaft with maximum equivalent stress

Maximum equivalent stress

Lh\_min 245.0 h

GE220-UK-2RS

S0\_min

GE220-UK-2RS

Shaft 1 (Load case 1)

SigVmax 0.0 N/mm<sup>2</sup>

# 2. Input

# 2.1. Shaft system data

## 2.1.1. Operating conditions

## 2.1.1.1. Calculation selection

Rating Life

Frictional torque

Calculate necessary load rating

yes

do not calculate

2.1.1.2. Basic rating life

Rolling element rating life

Comparison to target rating life

do not calculate

no

no

8.621

2.1.1.3. Calculation options

Dependency of position Deformation model

Mass forces of rolling elements

not dependent on position consider shear and bending do not take into consideration

#### 2.1.1.4. Load case data

Load case	q	eG
	%	
Load case 1	100.000	without dead weight

#### 2.2. Shaft data

#### 2.2.1. Operating conditions of shafts

	- p	•	••	
Shaft	Load case	n_i	T_e	Т
		1/min	°C	°C
Shaft 1	Load case 1	0.00	20.0	20.0

#### 2.2.2. Material data

Shaft	material	Е	Nue	rho	Alp	Rm
		N/mm²		kg/m³	1/K	$N/mm^2$
Shaft 1	steel	210000	0.300	7810.000	0.0000115	330

2.2.3. Shaft design

Shaft	х	Segment	ls	x1	x2	d	D
	mm		mm	mm	mm	mm	mm
Shaft 1	0.000	Segment 1	400.0	0.0	400.0	0.000	220.000

Calculation of shaft systems

#### 2.2.4. External Loads

#### 2.2.4.1. Location of loads

Shaft	Load case overlapping load	Load case	Х
			mm
Shaft 1	Point load 1	all	200.000

#### 2.2.4.2. Point loads

Shaft	Point load	Load case	Fx	Fy	Fz	Mx	My	Mz
			N	N	Ν	N m	N m	N m
Shaft 1	Point load 1	Load case 1	0.00	1276000.00	0.00	0.000	0.000	0.000

## 2.3. Support data

#### 2.3.1. Supports

Bearing	х	Side 1	Side 2
	mm		
GE220-UK-2RS	200.000	Shaft 1	rigid environment

#### 2.3.2. Sliding Bearing

#### 2.3.2.1. Sliding Bearing

Bearing	Material	Bearing data
GE220-UK-2RS	ELGOGLIDE	from database

#### 2.3.2.2. Sliding Bearing (Bearing data)

Bearing	C	C_0	alpha_per
	N	N	0
GE220-UK-2RS	6600000	11000000	8.0

## 2.3.2.3. Sliding Bearing (Operating clearance)

Bearing	s_r_op
	μm
GE220-UK-2RS	0.0

#### 2.3.2.4. Sliding Bearing (Geometry)

Bearing	d	D	В	С	d_K	B_eff	cyl
	mm	mm	mm	mm	mm	mm	
GE220-UK-2RS	220.000	320.000	135.000	100.000	275.000	80.000	without

#### 2.3.2.5. Sliding Bearing (Temperatures)

Bearing	Load case	Т
		°C
GE220-UK-2RS	all	20.0

#### 2.3.2.6. Sliding Bearing (Loading data)

Bearing	Load case	Type of load	P_Hz	F_min_rel
_			1/s	%
GE220-UK-2RS	Load case 1	pulsating	5.000	66.60

## 2.3.2.7. Sliding Bearing (Motion data)

Bearing	Load case	Type of rotary motion	f	beta	alpha_1	alpha_2
			1/min	0	0	0
GE220-UK-2RS	all	oscillating	300.000	0.000	0.100	0.100

Calculation of shaft systems

## 3. Results

# 3.1. Results for supports

3.1.1. Loading of supports

Supports	Load case	Fx N	Fy N	Fz N
GE220-UK-2RS	Load case 1	0.00	1276000.00	0.00

3.1.2. Support displacements

		•		
Supports	Load case	DelVx	DelVy	DelVz
		mm	mm	mm
GE220-UK-2RS	Load case 1	0.0000	0.0816	0.0000

#### 3.1.3. Sliding Bearing

3.1.3.1. Overall plain bearing behavior

Bearing	Lh	S0_min	p_max	p_prj_max
	h		N/mm <sup>2</sup>	N/mm²
GE220-UK-2RS	245.0	8.621	99.3	58.0

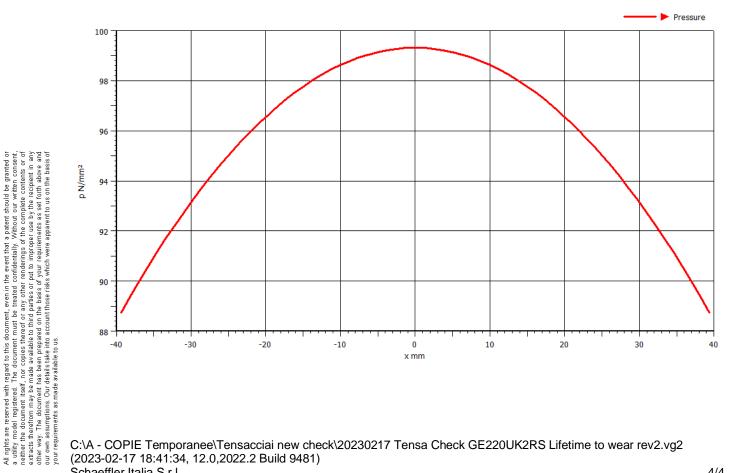
3.1.3.2. Plain bearing behavior per load case

Bearing	Load case	Lh_i	S0	p_i	p_prj	V	pv	F_a/F_r
		h		$N/mm^2$	$N/mm^2$	mm/s	N/mm² x mm/s	
GE220-UK-2RS	Load case 1	245.0	8.621	99.3	58.0	4.800	278.380	0.000

#### 3.1.3.3. Factors for life calculation

Bearing	Load case	f_p	f_pv*	f_theta	f_A	f_alpha	f_beta	f_Hz
GF220-UK-2RS	Load case 1	0.988	0.902	1 000	1 000	0.990	1 000	0.003

#### 3.1.3.4. Pressure diagram along the spherical plain bearing section

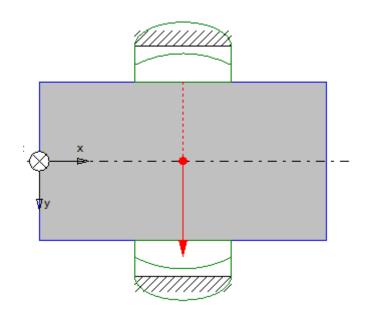


C:\A - COPIE Temporanee\Tensacciai new check\20230217 Tensa Check GE220UK2RS Lifetime to wear rev2.vg2 (2023-02-17 18:41:34, 12.0,2022.2 Build 9481) Schaeffler Italia S.r.I.

CONFIDENTIAL

4/4

# **GE220-UK-2RS Check of SLU Condition**



# **Calculation / Installation proposal**

Comment: Reference Catalogue HG1

Input data according to your mail of 27.01.2023

**Date:** 2023-02-06 17:19:19

Assumptions made by us: According to the mentioned data in the input page

All rights are reserved with regard to this document, even in the event that a patent should be granted or a utility model registered. The document must be treated confidentially. Without our written consent, neither the document itself, nor copies thereof or any other renderings of the complete contents or of extracts therefrom may be made available to third parties or put to improper use by the recipient in any other way. The document has been prepared on the basis of your requirements as set forth above and our own assumptions. Our details take into account those risks which were apparent to us on the basis of your requirements as made available to us. The document has been prepared solely in connection with the purchase of our products. The results shown in the document have been worked out carefully and in accordance with the state of the art, but do not constitute an express or implied guaranty as to quality or durability in the legal sense. You are not dispensed thereby from checking the suitability of the products. We shall be liable for the details provided in the document only in the event of willful intent or negligence. If the document is part of a supply agreement, the liability provisions agreed there shall apply.

# 1. Summary

## 1.1. Minimum rating life, static load safety factor and maximum equivalent stress

Plain bearing with minimum rating life GE220-UK-2RS
Minimum static load safety factor (plain bearings) S0\_min

## 2. Input

5.162

1/3

#### 2.1. Shaft system data

## 2.1.1. Operating conditions

C:\A - COPIE Temporanee\20230206 Tensa Check GE220UK2RS condition SLU rev1.vg2 (2023-02-06 17:19:19, 12.0,2022.2 Build 9481) Schaeffler Italia S.r.I.

All rights are reserved with regard to this document, even in the event that a patent should be granted or a utility model registered. The document must be treated confidentially. Without our written consent, neither the document itself, nor copies thereof or any other renderings of the complete contents or of extracts therefrom may be made available to third parties or put to improper use by the recipient in any other way. The document has been prepared on the basis of your requirements as set forth above and our own assumptions. Our details take into account those risks which were apparent to us on the basis of

Calculation of shaft systems

2.1.1.1. Load case data

Load case	q	eG
	%	
Load case 1	100.000	without dead weight

#### 2.2. Shaft data

#### 2.2.1. Operating conditions of shafts

Shaft	Load case	n_i 1/min	T_e °C	T °C
Shaft 1	Load case 1	0.00	20.0	20.0

2.2.2. Shaft design

Shaft	Х	Segment	ls	x1	x2	d	D
	mm		mm	mm	mm	mm	mm
Shaft 1	0.000	Segment 1	400.0	0.0	400.0	0.000	220.000

#### 2.2.3. External Loads

#### 2.2.3.1. Location of loads

Shaft	Load case overlapping load	Load case	Х
			mm
Shaft 1	Point load 1	all	200.000

#### **2.2.3.2.** Point loads

Shaft	Point load	Load case	Fx	Fy	Fz	Mx	Му	Mz
			N	N	Ν	N m	N m	N m
Shaft 1	Point load 1	Load case 1	0.00	2131000.00	0.00	0.000	0.000	0.000

## 2.3. Support data

#### 2.3.1. Supports

Bearing	Х	Side 1	Side 2
	mm		
GE220-UK-2RS	200.000	Shaft 1	rigid environment

# 2.3.2. Sliding Bearing

#### 2.3.2.1. Sliding Bearing

Bearing	Material	Bearing data
GE220-UK-2RS	ELGOGLIDE	from database

#### 2.3.2.2. Sliding Bearing (Bearing data)

Bearing	C	C_0	alpha_per
	N	N	0
GE220-UK-2RS	6600000	11000000	8.0

2.3.2.3. Sliding Bearing (Geometry)

		(	"				
Bearing	d	D	В	С	d_K	B_eff	cyl
	mm	mm	mm	mm	mm	mm	
GE220-UK-2RS	220.000	320.000	135.000	100.000	275.000	80.000	without

#### 2.3.2.4. Sliding Bearing (Temperatures)

Bearing	Load case	°C
GE220-UK-2RS	all	20.0

C:\A - COPIE Temporanee\20230206 Tensa Check GE220UK2RS condition SLU rev1.vg2 (2023-02-06 17:19:19, 12.0,2022.2 Build 9481)

ad with regard to this document, evitable its aftered. The document must be trent it itself, nor copies thereof or any may be made available to third parament has been prepared on the Pass. Our details take into account tho so made available to us.

Calculation of shaft systems

#### 2.3.2.5. Sliding Bearing (Loading data)

		Type of load
GE220-UK-2RS	all	constant

2.3.2.6. Sliding Bearing (Motion data)

Bearing	Load case	Type of rotary motion	f	beta	alpha_1	alpha_2
			1/min	0	0	0
GE220-UK-2RS	all	oscillating	0.000	0.000	0.000	0.000

## 3. Results

## 3.1. Results for supports

3.1.1. Loading of supports

J. I. I. Loadiii	j di support	.3		
Supports	Load case	Fx	Fy	Fz
		N	N	Ν
GE220-UK-2RS	Load case 1	0.00	2131000.00	0.00

3.1.2. Support displacements

o oappo.	. a.op.aoo	00		
Supports	Load case	DelVx	DelVy	DelVz
		mm	mm	mm
GE220-UK-2RS	Load case 1	0.0000	0.0992	0.0000

## 3.1.3. Sliding Bearing

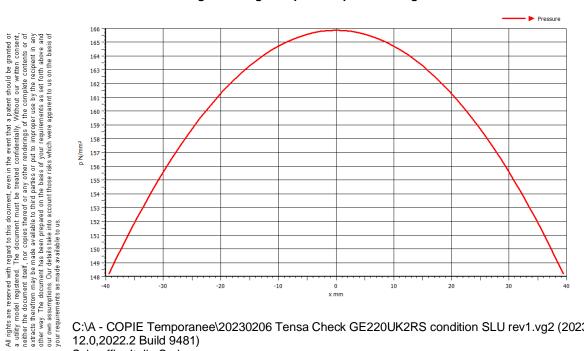
3.1.3.1. Overall plain bearing behavior

Bearing	S0_min	p_max	p_prj_max
		N/mm <sup>2</sup>	N/mm²
GE220-UK-2RS	5.162	165.9	96.9

3.1.3.2. Plain bearing behavior per load case

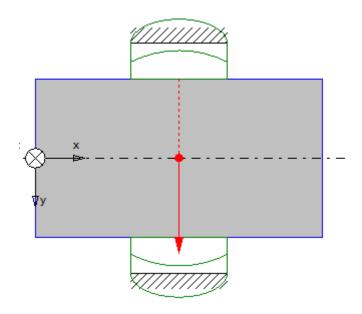
Bearing	Load case	S0	p_i	p_prj	٧					
			N/mm <sup>2</sup>	$N/mm^2$	mm/s					
GE220-UK-2RS	Load case 1	5.162	165.9	96.9	0.000					

#### 3.1.3.3. Pressure diagram along the spherical plain bearing section



C:\A - COPIE Temporanee\20230206 Tensa Check GE220UK2RS condition SLU rev1.vg2 (2023-02-06 17:19:19, 12.0,2022.2 Build 9481) Schaeffler Italia S.r.l.

# **GE220-UK-2RS Check of SLU Condition Extraordinary**



# **Calculation / Installation proposal**

Comment: Reference Catalogue HG1

Input data according to your mail of 27.01.2023

**Date:** 2023-02-06 17:39:44

Assumptions made by us: According to the mentioned data in the input page

All rights are reserved with regard to this document, even in the event that a patent should be granted or a utility model registered. The document must be treated confidentially. Without our written consent, neither the document itself, nor copies thereof or any other renderings of the complete contents or of extracts therefrom may be made available to third parties or put to improper use by the recipient in any other way. The document has been prepared on the basis of your requirements as set forth above and our own assumptions. Our details take into account those risks which were apparent to us on the basis of your requirements as made available to us. The document has been prepared solely in connection with the purchase of our products. The results shown in the document have been worked out carefully and in accordance with the state of the art, but do not constitute an express or implied guaranty as to quality or durability in the legal sense. You are not dispensed thereby from checking the suitability of the products. We shall be liable for the details provided in the document only in the event of willful intent or negligence. If the document is part of a supply agreement, the liability provisions agreed there shall apply.

# 1. Summary

# 1.1. Minimum rating life, static load safety factor and maximum equivalent stress

Plain bearing with minimum rating life GE220-UK-2RS

Minimum static load safety factor (plain bearings) S0\_min 2.529

All rights are reserved with regard to this document, even in the event that a patent should be granted or a utility model registered. Worknot our written consent, neither the document rister, nor copies thereof or any other renderings of the complete contents or of extracts therefrom may be made available to third parties or put to imprope ruse by the recipient in any other way. The document has been prepared on the basis of your requirements as set froft above and our own assumptions. Our befalls take into account those risks which were apparent to use on the basis of

Calculation of shaft systems

# 2. Input

# 2.1. Shaft system data

## 2.1.1. Operating conditions

2.1.1.1. Load case data

Load case	q	eG
	%	
Load case 1	100.000	without dead weight

#### 2.2. Shaft data

## 2.2.1. Operating conditions of shafts

Shaft	L	oad case	n_i	T_e	Т
			1/min	°C	°C
Shaft 1	L	oad case 1	0.00	20.0	20.0

2.2.2. Shaft design

Shaft	х	Segment	ls	x1	x2	d	D		
	mm		mm	mm	mm	mm	mm		
Shaft 1	0.000	Segment 1	400.0	0.0	400.0	0.000	220.000		

#### 2.2.3. External Loads

#### 2.2.3.1. Location of loads

Shaft	Load case overlapping load	Load case	Х
			mm
Shaft 1	Point load 1	all	200.000

## 2.2.3.2. Point loads

Shaft	Point load	Load case	Fx	Fy	Fz	Mx	My	Mz
			N	N	Ν	N m	N m	N m
Shaft 1	Point load 1	Load case 1	0.00	4350000.00	0.00	0.000	0.000	0.000

## 2.3. Support data

2.3.1. Supports

Bearing	Х	Side 1	Side 2
	mm		
GE220-UK-2RS	200.000	Shaft 1	rigid environment

#### 2.3.2. Sliding Bearing

## 2.3.2.1. Sliding Bearing

Bearing	Material	Bearing data
GE220-UK-2RS	ELGOGLIDE	from database

2.3.2.2. Sliding Bearing (Bearing data)

	ug \		,
Bearing	С	C_0	alpha_per
	N	N	0
GE220-UK-2RS	6600000	11000000	8.0

2.3.2.3. Sliding Bearing (Geometry)

Bearing	d	D	В	С	d_K	B_eff	cyl
	mm	mm	mm	mm	mm	mm	
GE220-UK-2RS	220.000	320.000	135.000	100.000	275.000	80.000	without

C:\A - COPIE Temporanee\20230206 Tensa Check GE220UK2RS condition SLU max rev1.vg2 (2023-02-06 17:39:44, 12.0,2022.2 Build 9481)

All rights are reserved win a utility model registered neither the document its extracts therefrom may be other way. The document our own assumptions. Our your requirements as many our requirements as many and a summer our assumptions.

3/3

reserved with regard to this document, even in the eve el register. The document must be treated confind comment reserved. The copies there not on any tother rende from may be made avaitable to third parties or put to the document has been prepared on the basis of which mentions. Our details take into account those risks which mannions. Our details take into account those risks which

All rights are reserved wif a utility model registered neither the document its extracts therefrom may b other way. The documen our own assumptions. Our

# **Bearinx**

Calculation of shaft systems

#### 2.3.2.4. Sliding Bearing (Temperatures)

Bearing	Load case	T
_		°C
GE220-UK-2RS	all	20.0

#### 2.3.2.5. Sliding Bearing (Loading data)

	J	<u> </u>
Bearing	Load case	Type of load
GE220-UK-2RS	all	constant

2.3.2.6. Sliding Bearing (Motion data)

Bearing	Load case	Type of rotary motion	f	beta	alpha_1	alpha_2
			1/min	0	0	0
GE220-UK-2RS	all	oscillating	0.000	0.000	0.000	0.000

# 3. Results

## 3.1. Results for supports

3.1.1. Loading of supports

Supports	Load case	Fx N	Fy N	Fz N
GE220-UK-2RS	Load case 1	0.00	4350000.00	0.00

3.1.2. Support displacements

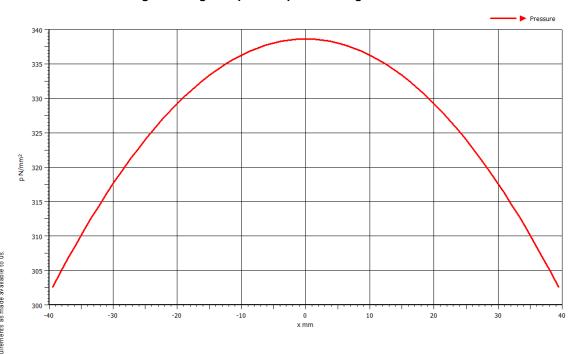
Supports	Load case	DelVx	DelVy	DelVz
		mm	mm	mm
GE220-UK-2RS	Load case 1	0.0000	0.1302	0.0000

#### 3.1.3. Sliding Bearing

3.1.3.1. Overall plain bearing behavior

Bearing	S0_min	p_max	p_prj_max
		N/mm <sup>2</sup>	N/mm²
GE220-UK-2RS	2.529	338.6	197.7

#### 3.1.3.2. Pressure diagram along the spherical plain bearing section



C:\A - COPIE Temporanee\20230206 Tensa Check GE220UK2RS condition SLU max rev1.vg2 (2023-02-06 17:39:44, 12.0,2022.2 Build 9481) Schaeffler Italia S.r.I.